

LA SEGRETERIA NAZIONALE NON HA GRADITO I RISULTATI ALLE AMMINISTRATIVE

## Fdi, a Napoli la resa dei conti

Via della Scrofa "infastidita": troppe lacerazioni nel partito

### VETRINA



#### POLITICA

Vannacci lancia  
la costituente  
di Futuro Nazionale

All'interno



#### NAPOLI

Vicina la firma  
di Max Allegri:  
Adl attende fiducioso

All'interno



#### MONDIALI USA

13 miliardi di dollari:  
ecco come cambia  
la geopolitica del calcio

All'interno

Fase molto delicata nelle fila di Fratelli d'Italia a Napoli e più in generale in Campania: molti gli screzi e le frizioni che minano la coesione del partito



All'interno

I SENZA TETTO AVRANNO DIRITTO AL MEDICO DI BASE  
Clochard, ecco il nuovo welfare campano



All'interno

Attualmente in calendario alla commissione Sanità prima di arrivare in consiglio regionale per la votazione. Primo firmatario il dem Picarone

### ESTERI



#### CRISI USA-IRAN

Pace quasi fatta: oggi la firma del trattato

All'interno

# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l'agenzia *Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809



# Notti di Stelle



PALAZZO  
SAN GIOVANNI

Spettacoli d'autore in giardino, presentati da Enzo e Mario!

19  
GIUGNO

BIAGIO  
IZZO



PRENOTAZIONI: 334 99 313 13 | 089 28 73 446  
CORSO UMBERTO I, 167 - CAVA DE' TIRRENI (SA)



**Golfo Persico** Il premier pakistano conferma. Teheran frena, ma il presidente Usa rilancia su Truth: «Hormuz sarà aperto»

# Usa-Iran, accordo a un passo: la firma è attesa per oggi

**Duca Minimo**

WASHINGTON – Usa e Iran sono «più vicini che mai a un accordo». A ribadirlo è il premier pakistano, che in mattinata ha tracciato il timing della pace: intesa finalizzata «entro 24 ore», firma a distanza e nuova tornata di colloqui tecnici la prossima settimana a Islamabad. Ma da Teheran è arrivato un brusco rallentamento: «L'intesa non sarà firmata domani», hanno fatto sapere fonti iraniane, lasciando aperto un margine di incertezza. Nel pomeriggio, però, Donald Trump ha rilanciato con un annuncio diretto sul suo social Truth: «La firma dell'accordo con l'Iran è prevista per oggi e subito dopo lo Stretto di Hormuz sarà aperto a tutti». Una dichiarazione che punta a blindare politicamente l'intesa e a proiettare un'immagine di controllo totale del dossier. Intanto salta la cerimonia di Ginevra, che avrebbe dovuto vedere la presenza del vicepresidente Vance e dello speaker iraniano Ghalibaf. La firma, se arriverà, sarà dunque digitale, mentre la diplomazia si prepara a

una fase tecnica particolarmente delicata. Sul fronte militare, la tregua resta fragile. Il Centcom denuncia il lancio di droni d'attacco iraniani contro navi commerciali nello Stretto di Hormuz: «Sono stati tutti abbattuti e il traffico procede senza ostacoli», afferma il comando Usa. Un segnale che la distensione diplomatica convive ancora con una situazione operativa instabile. Secondo la Cnn, Teheran avrebbe accelerato nelle ultime settimane le operazioni per sigillare il proprio deposito di uranio, facendo crollare tunnel e minando gli accessi. Raggiungere la mezza tonnellata di materiale altamente arricchito sarebbe ora «molto più difficile, pericoloso e costoso». Gli Stati Uniti, riferisce la rete americana, sarebbero stati vicini a un'azione di terra per recuperare l'uranio, ma Trump avrebbe frenato. Il presidente Usa continua intanto a respingere le condizioni attribuite all'Iran: «Fake news, si rimetta in riga!», scrive, attaccando anche Europa e G7, definiti «irrilevanti» e accusati di non aver contribuito alla



vittoria nella guerra. Dall'altra parte, il ministro degli Esteri iraniano Araghchi prova a chiudere il cerchio: «Mai così vicini, ora basta speculazioni». Trump riposta il messaggio su Truth, segnale di un equilibrio ancora instabile ma in movimento. Sul piano internazionale, la Casa Bianca conferma che oggi Trump festeggerà il suo 80° compleanno con la pace, prima di volare al G7 di Evian, dove incontrerà anche Zelensky e la premier Meloni. L'Eliseo annuncia inoltre che Macron riceverà Trump a Versailles il 17 giugno, in occasione del 250° anniversario dell'indipendenza americana. Dal fronte interno iraniano arriva infine la conferma delle date dei funerali

di Ali Khamenei, rinviati a marzo a causa della guerra: si terranno dal 4 luglio a Teheran, con sepoltura prevista il 9 luglio a Mashhad.

**Salta la cerimonia di Ginevra con Vance e Ghalibaf. Trump festeggerà gli 80 anni con la pace prima del G7 di Evian. Macron lo riceverà a Versailles il 17 giugno. L'Iran conferma le date dei funerali di Khamenei**

## VENEZUELA

### Blitz lampo Ucciso Guerrero

**Salvatore Rezza**

CARACAS - Niño Guerrero, il famigerato capo del Tren de Aragua, è stato ucciso in Venezuela durante un blitz delle forze speciali statunitensi. La notizia, inizialmente diffusa dal presidente Usa Donald Trump insieme a un video dell'operazione, è stata poi confermata anche dal governo di Caracas, segnando un passaggio senza precedenti nella collaborazione tra i due Paesi. Per il segretario alla Difesa Pete Hegseth, l'azione rappresenta «la prova concreta dell'impegno congiunto di Stati Uniti e Venezuela nel combattere i narcoterroristi», un riferimento diretto alla rete criminale che per anni ha controllato traffici, estorsioni e violenze in gran parte del Sud America. Il Tren de Aragua, responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e attività criminali diffuse, era considerato una delle organizzazioni più pericolose del continente. Secondo fonti locali, l'operazione si sarebbe svolta in un'area rurale del Paese, dove Guerrero si nascondeva da settimane dopo una serie di scontri interni e pressioni internazionali. Il blitz, rapido e chirurgico, avrebbe coinvolto unità speciali statunitensi con il supporto informativo delle autorità venezuelane. La conferma di Caracas segna un inedito allineamento operativo tra due governi che negli ultimi anni hanno vissuto fasi di forte tensione diplomatica.

# Londra celebra re Carlo III

**Attualità** Folla, carrozze e Frece Rosse per il compleanno del sovrano

**KATE TORNA IN PUBBLICO CON I FIGLI**

Carlo e Camilla in carrozza da Buckingham a Horse Guards Parade. William a cavallo con Anna ed Edoardo. Gran finale con 41 salve di cannone e il sorvolo della pattuglia acrobatica

LONDRA - Migliaia di britannici e turisti hanno affollato il centro di Londra per il Trooping the Colour, la tradizionale parata che celebra il compleanno ufficiale di re Carlo III. Un appuntamento simbolico per la monarchia, che quest'anno ha visto una partecipazione particolarmente calorosa lungo il Mall e a Horse Guards Parade. Il sovrano e la regina Camilla hanno sfilato in carrozza da Buckingham Palace, scortati da centinaia di guardie in alta uniforme. Poco dopo è apparsa anche la principessa Kate, accompagnata dai figli George, Charlotte e Louis: un ritorno molto atteso dal pubblico, che ha salutato la carrozza con un lungo applauso. Il principe William



ha seguito la parata a cavallo, come gli altri membri senior della famiglia reale: la principessa Anna e il principe Edoardo. Una presenza che ha rafforzato l'immagine di compattezza della Royal Family in uno degli eventi più iconici dell'anno. Tra la folla, accanto ai tanti sostenitori, non sono mancati alcuni oppositori della monarchia, che hanno esposto cartelli e

slogan critici verso il re. Una presenza contenuta, ma visibile, che conferma come il dibattito sulla Corona resti vivo nel Paese. La cerimonia si è conclusa con il tradizionale saluto di 41 colpi di cannone e con il sorvolo delle Frece Rosse, la pattuglia acrobatica della Royal Air Force, che ha colorato il cielo sopra Londra tra gli applausi.



**GUIDONIA MONTECELIO** – Una notte di svago si è trasformata in tragedia. Due ragazzi di 23 anni sono stati investiti da un'auto pirata mentre camminavano a bordo strada, poco dopo essere usciti da un locale della zona. Uno di loro, uno studente italiano, è morto nonostante i tentativi disperati del personale del 118, intervenuto sul posto per rianimarlo. L'altro coetaneo è rimasto ferito. Secondo le

### Guidonia, investiti due ragazzi: muore un 23enne, l'auto pirata fugge

prime ricostruzioni, la vettura avrebbe travolto i due giovani senza rallentare, per poi proseguire la corsa e dileguarsi nel buio. Un impatto violento, improvviso, che non ha lasciato scampo al 23enne.

I carabinieri stanno ora lavorando per risalire al

responsabile: sono in corso l'acquisizione delle telecamere di sorveglianza della zona e la raccolta delle testimonianze di chi potrebbe aver visto o sentito qualcosa nei minuti successivi all'incidente.

Una comunità sotto shock, mentre le indagini puntano a dare un nome e un volto a chi, dopo aver investito due ragazzi, ha scelto di fuggire invece di fermarsi a prestare aiuto.

### PROFESSORE MINACCIATO CON PISTOLA A PALLINI



**MODENA** - Un episodio gravissimo scuote l'istituto superiore Galileo Galilei di Mirandola, nel Modenese. Un professore è stato minacciato con una pistola a pallini da uno studente che pretendeva le sue sigarette, intimandogli: «Dammi le sigarette o sparo». A riportarlo è la Gazzetta di Modena, secondo cui il fatto sarebbe avvenuto il 21 maggio, durante le ore di lezione in una classe prima del professionale. Il docente, seduto alla cattedra, sarebbe stato circondato alle spalle da un gruppo di studenti, uno dei quali gli avrebbe puntato l'arma alla tempia. La pistola, pur essendo a pallini, era una riproduzione estremamente realistica di un'arma vera, tale da rendere la minaccia credibile e destabilizzante. A rendere ancora più inquietante la vicenda, il fatto che l'intera scena sarebbe stata ripresa in un video, presumibilmente dagli stessi studenti presenti in aula. L'episodio riaccende il dibattito sulla sicurezza nelle scuole, sul ruolo degli adulti e sulla crescente difficoltà nel gestire situazioni di violenza e intimidazione tra i banchi. Una vicenda che, per gravità e modalità, richiama l'urgenza di interventi educativi, disciplinari e istituzionali.

## Futuro Nazionale: Vannacci lancia la Costituente

**Roma** Il Generale: «Siamo lo scarto e ne siamo fieri. L'Italia agli italiani»  
Prima assemblea del nuovo partito. Tajani: «Quinta colonna della sinistra»

**ROMA** - «Noi rappresentiamo lo scarto, la feccia, e siamo orgogliosi di esserlo». Con queste parole, Roberto Vannacci apre a Roma la prima assemblea costituente di Futuro Nazionale, il partito fondato a febbraio dopo l'addio alla Lega.

Sul palco domina il blu, al centro il logo del movimento e accanto l'immagine del Colosseo, simbolo identitario scelto per la due giorni che punta a strutturare la nuova formazione politica. Davanti a oltre 1.500 delegati locali, l'ex generale rivendica la sua linea senza filtri: «In Parlamento siamo una sporca dozzina, qui siamo i figli di nessuno e fierissimi di esserlo». Poi il passaggio più politico, quello che accende la platea: «Non ci vergogniamo di dirlo e vi chiedo di dirlo anche voi: l'Italia agli italiani». Un messaggio che si inserisce nel lungo intervento dedicato a remigrazione e lotta all'immigrazione irregolare, temi cardine della sua proposta. Assenti i leader dei partiti di maggioranza. Vannacci non nasconde il disappunto: «Per educa-



zione ho invitato tutti. Sarebbe stato corretto rispondere, partecipare anche solo per un saluto». Ringrazia però gli esponenti di Lega, FdI e Forza Italia presenti in sala. La Costituente servirà a definire l'Assemblea nazionale e l'esecutivo del partito. Oggi interverranno gli otto deputati — provenienti da Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia — che hanno aderito al progetto. Intanto Vannacci annuncia un traguardo sim-

bolico: 100 mila iscritti. Non tarda la reazione politica. Il vicepremier Antonio Tajani commenta con durezza: «Mi dispiace che Futuro Nazionale abbia scelto di fare la quinta colonna della sinistra, abbandonando il centrodestra in maniera molto chiara». Una giornata che segna un passaggio decisivo per il movimento di Vannacci, deciso a ritagliarsi uno spazio autonomo nel panorama politico italiano.

**TRA I FIRMATARI ANCHE UN ARCIVESCOVO. «NON HA PRESO LE DISTANZE DAL GOVERNO ISRAELIANO»**

### “Libro Possibile”: petizione per escludere Eshkol Nevo

**VIESTE** - Sta raccogliendo adesioni — tra cui quelle di un vescovo, un arcivescovo e vari amministratori locali — la petizione che chiede di escludere lo scrittore israeliano Eshkol Nevo dalla prossima edizione del festival letterario Libro Possibile, in programma a luglio tra Polignano a Mare e Vieste. Secondo i promotori, Nevo «non ha espresso una chiara e pubblica presa di distanza dalle politiche del governo israeliano e dalla devastazione di Gaza», motivo per

cui la sua presenza sarebbe «inopportuna» in un contesto culturale che, a loro avviso, dovrebbe assumere una posizione netta sul conflitto. La petizione è indirizzata al presidente della Regione Puglia e agli organizzatori del festival, chiamati a valutare l'opportunità di confermare o meno l'invito allo scrittore. Tra i firmatari figura anche monsignor Franco Moscone, arcivescovo della diocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, che

all'ANSA chiarisce: «La questione non riguarda Nevo in quanto israeliano, ma il fatto che non ha avuto il coraggio di portare un contributo di critica e chiarezza». Una posizione che punta a distinguere la critica politica dalla nazionalità dell'autore, ma che alimenta comunque un dibattito acceso. La vicenda si inserisce in un clima già teso attorno agli eventi culturali che ospitano artisti provenienti da Paesi coinvolti in conflitti internazionali. E ora il festival



pugliese si trova al centro di una discussione che intreccia letteratura, etica e geopolitica, con il rischio di trasformare un appuntamento culturale in un terreno di scontro politico e simbolico.





2007 • 2027  
**20** ANNI  
FORMIAMO PROFESSIONISTI  
DAL 2007

**SalernoFormazione**

BUSINESS SCHOOL

20 ANNI DI FORMAZIONE, VALORE AL FUTURO.



# PROMOZIONE ESTATE - UNIVERSITA'

## A.A. 2026/2027



**5 FACOLTA'**



**64 CORSI DI LAUREA**



**ISCRIZIONE AGEVOLATA**

CON SCONTO DEL 30%  
SULLA RETTA ANNUALE



**TUTOR DEDICATO**  
CON SUPPORTO COMPLETO



**SOLO €. 200,00 PER ESAME -**  
PROMOZIONE GARANTITA AL 100%



**PROMOSSO O RIPREPARATO**  
SENZA COSTI AGGIUNTIVI



**PROMOZIONE VALIDA**  
FINO AL **31/07/2026**



**INFO:**  
[www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)



**TEL:**  
**3383304185**





## IL FATTO

*Sulla scia di Toscana ed Emilia Romagna la Campania pronta a varare una norma che allarga l'assistenza medica anche ai senza fissa dimora della regione*

# Medico di base ai senzatetto Presentato disegno di legge

**La proposta** Attualmente in calendario alla commissione Sanità prima di arrivare in consiglio regionale per la votazione. Primo firmatario il dem Franco Picarone

**Angela Cappetta**

**NAPOLI** - Cure mediche per i senza fissa dimora. La Campania si candida ad essere la settima regione italiana (dopo Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Puglia, Molise ed Umbria) a legiferare sull'iscrizione dei senzatetto nelle liste degli assistiti delle Asl e sulla possibilità di scegliere il medico di medicina generale.

carone – che, prima di ogni considerazione economica, la legge nasce per rispettare il dettato costituzionale sul diritto alla salute quale diritto fondamentale che va garantito a tutti senza alcuna distinzione di condizioni sociali».

Già nel 2021 Napoli era tra i primi sei comuni italiani dove, secondo l'Istat, si concentrava la maggior parte delle persone che vivono per



persone che dormono per strada: il 55 per cento contro il 44,6 per cento e la maggior parte sono persone che hanno oltre 60 anni.

Il censimento dell'Istat si limita a fotografare però solo la realtà della città metropolitana, escludendo gli altri quattro capoluoghi di provincia campani.

«La stima – aggiunge Franco Picarone – è sicuramente molto più alta» e ciò comporta un aggravio sulla spesa sanitaria regionale che si ridurrebbe considerevolmente

se la proposta di legge venisse approvata dal consiglio regionale.

Poiché i senza fissa dimora non sono iscritti nelle liste delle Asl e, quindi, non possono usufruire dell'assistenza di un medico di famiglia, l'unico modo che hanno per curarsi è rivolgersi agli ospedali tramite l'accesso al pronto soccorso. Accesso che costa in media (per un caso non urgente) tra i 180 ed i 220 euro, arrivando a sfiorare anche i 350 per i codici gialli con esami.

Prevedere un medico di famiglia anche per i senzatetto invece costerebbe al sistema sanitario regionale poco più di 43 euro in media (considerate anche le quote aggiuntive relative all'età dell'assistito). Il che, su una stima di almeno 800 assistiti all'anno – che accedono al pronto soccorso almeno cinque volte all'anno – si avrebbe un risparmio di quasi 800mila euro a fronte dei 300mila previsti per la copertura finanziaria della legge. Ma soprattutto si decongestionerebbero i pronto soccorso di circa quattromila accessi.

La proposta di legge prevede che le iscrizioni nelle liste degli assistiti delle aziende sanitarie debbano avvenire a seguito di segnalazioni da parte dei servizi sociali dei vari comuni e coinvolge anche le associazioni del terzo settore che già forniscono assistenza ai senza fissa dimora con il compito di informare i senzatetto sulla nuova legge e di aiutarli nell'iter da seguire per le iscrizioni.

«E' una legge molto importante che si rivolge ad una vasta platea di persone bisognose – afferma il consigliere regionale dem – Penso ad esempio a tanti italiani che hanno perso il lavoro o che hanno affrontato cause di divorzio particolarmente esose e che, di conseguenza, hanno perso la residenza: ci sono tanti casi di questo genere, molti di più di quelli che immaginiamo».

## Secondo l'Istat sono 1.029 le persone senza fissa dimora nell'area metropolitana di Napoli

La proposta di legge porta la firma del consigliere Pd Franco Picarone, che parte da due dati precisi: quello dell'ultimo censimento effettuato dall'Istat e quello del risparmio economico che deriverebbe dall'approvazione della legge.

«Premettendo – dichiara Pi-

strada. A distanza di cinque anni, dal secondo censimento emerge che solo nella città metropolitana si contano 1.029 persone senza dimora, pari al 10,3 per cento del totale nazionale: stessa quota di Torino. Ma la città metropolitana di Napoli supera la media nazionale quanto a



## VITA DA STRADA

Visite gratuite al presidio Asl di via Vernieri a Salerno e farmaci da banco a Casa Nazareth nel Quartiere Europa



# Ambulatori e unità di strada Così si aiuta chi non ha casa

Angela Cappetta

**SALERNO** - Una badante irregolare che scopre di avere un tumore del sangue e perde il lavoro. La Caritas di don Antonio Romano la accoglie, le dà un posto dove vivere e le garantisce tutte le cure mediche necessarie.

Una donna extracomunitaria che arriva all'ambulatorio di via Vernieri con ulcere infette alle gambe. Non ha un posto dove stare, né soldi per curarsi, ma anche per lei si aprono le porte dell'accoglienza.

Questi sono solo due casi di stranieri tolti dalla strada, ma ogni lunedì all'ambulatorio STP (Stranieri Temporeaneamente presenti) di via Vernieri (nella foto) la fila è lunghissima. Donne, uomini, giovani e meno giovani, tutti senza permesso di soggiorno, tutti irregolari, ma sanno che lì, nell'ambulatorio dell'Asl, possono essere visitati gratuitamente da quattro medici volontari - Anita Pastore, Luigi Greco (in pensione), Mario Rocco e Antonella Porpora - senza il rischio di essere segnalati e rimpatriati.

Al centro di via Vernieri funziona così: le tre operatrici volontarie parlano con i pazienti, li registrano e avviano l'iter per il rilascio delle tessere sanitarie temporanee (valgono sei mesi ma sono rinnovabili) che sono necessarie per avere



gratuitamente le medicine di cui hanno bisogno dietro prescrizione medica rilasciata dai sanitari. All'interno del-

l'ambulatorio STP c'è anche il centro "Giusy" a cui si può accedere - sempre gratuitamente - per gli screening di malattie infettive.

«Ogni lunedì e giovedì - dice la dottoressa Pastore - registriamo almeno venti visite in un paio d'ore, ma se c'è qualcuno in attesa di certo non lo mandiamo via».

A una manciata di chilometri di distanza, nella zona orientale di Salerno, Mariconda-Fuorni, c'è la "Casa di Na-

zareth" retta da don Ciro Torre, parroco della chiesa Gesù Redentore, che da decenni offre pasti caldi a chi non ha una

casa e accanto c'è un ambulatorio medico aperto tutti i lunedì pomeriggio. Prima del Covid c'erano molti specialisti (ginecologi, otorini, oculisti), oggi invece sono rimasti solo i medici di medicina generale. E qui, in periferia, non sono solo gli stranieri (senegalesi principalmente) a chiedere aiuto ma anche gli italiani. Alcuni vengono da fuori città, come una

coppia di giovani - la donna aveva brutte lesioni sulle mani - o uomini del

posto che hanno perso il lavoro o stanno affrontando separazioni coniugali molto costose che vanno a prendere farmaci da banco (che non possono permettersi di comprare) o perché hanno difficoltà con il medico curante che gli è stato assegnato dalla legge, che consente a chi perde la residenza di trasferirla presso il municipio o presso un indirizzo fittizio.

Quanti ne sono? «Difficile stabilirlo - afferma la dottoressa Parente - perché la maggior parte degli italiani che arrivano, improvvisamente spariscono e poi ritornano. Le unità di strada, che escono tutti i giorni, li monitorano ma ci sono casi che sfuggono al nostro controllo». Come quello di un ragazzo che ha raccontato ai medici di vivere sulla spiaggia. Ma quale spiaggia non si sa.

Le unità di strada che operano a Salerno sono cinque e battono a tappeto la città

sette giorni su sette per consegnare pasti caldi ed ascoltare le esigenze dei senzatetto. Anche quelle legate ai problemi di salute, per poi indirizzarli verso i due ambulatori. Sono i volontari chiamati "angeli custodi" che, nel tempo, hanno instaurato un rapporto di fiducia con i senzatetto e che sarebbero figure

fondamentali nella catena di solidarietà sociale che la proposta di legge presentata in consiglio regionale mira a realizzare in Campania.

**AMBULATORIO/1  
VIA VERNIERI  
LUNEDI'  
E GIOVEDI'  
DALLE 16  
ALLE 18**

**AMBULATORIO/2  
CASA NAZARETH  
QUARTIERE  
EUROPA  
LUNEDI'  
16.30-18.30**



 *vignadonica*  
SENIOR CO-HOUSING

Qui è sempre  
*il tuo tempo*

**NUOVA  
APERTURA**



CASA  
ALBERGO

COMUNITÀ  
TUTELARE

APPARTAMENTI  
PROTETTI

Via Vignadonica, Fraz. Pizzolano - 84084 Fisciano (SA)

[vignadonicaseniорcohousing.it](http://vignadonicaseniорcohousing.it)

 +39 377 39 06 780



## CENTRODESTRA

# Fratelli d'Italia a Napoli guardato a vista da Roma

*A via della Scrofa non garba né il risultato delle amministrative né la gestione del partito napoletano lacerato da fazioni interne*

Angela Cappetta

**NAPOLI** - Se la commissaria provinciale di Fratelli d'Italia a Napoli, Maria Schifone, ottiene - dopo tante polemiche - il placet per candidare sindaco a Portici suo padre Luciano e il partito racimola un misero 2,28% di consensi, vuol dire che c'è un problema.

Se il commissario cittadino napoletano Marco Nonno - a cui è stato negato l'ingresso in consiglio regionale (dopo le dimissioni del viceministro Edmondo Cirielli) con un colpo di mano mascherato da una condanna giudiziaria non definitiva - viene escluso da ogni iniziativa del partito, significa che c'è un secondo problema. Ed allora via della Scrofa è tenuta ad intervenire. O quanto meno, sta valutando se e come farlo. Non senza imbarazzo.

Perché entrambi i commissari, provinciali e cittadini, sono molto vicini alla presidente Arianna Meloni che, a questo punto - e soprattutto in vista delle politiche del prossimo anno in una regione che non ha mai premiato il centrodestra neanche all'ultimo referendum - non può esimersi dal dover decidere come superare il problema e rilanciare il partito.

Una riflessione interna in via della Scrofa è stata già aperta e, se come al solito, la scelta si basa sui numeri, quelli relativi ai consensi non favorirebbero certamente la commissaria provinciale. Che tra l'altro siede nei banchi del Parlamento da inizio legislatura proprio su volere di Arianna Meloni.

Al contrario Nonno, grane giudiziarie a parte, ha dimostrato di godere di un forte consenso sia alle regionali (con circa diecimila voti) sia quando, qualche anno fa, come outsider è stato eletto commissario cittadino con il 60 per cento di preferenze.



## IL FATTO

*I risultati elettorali deludenti nel Napoletano infastidiscono via della Scrofa mentre a Cava de' Tirreni Fratelli d'Italia rischia già di dividere la coalizione*

*Il nodo I meloniani si intestano la vittoria e chiedono vicesindaco e presidente del consiglio*

## Fdi a Cava vuole tutto: è bagarre interna

**SALERNO** - Dalle foto di gruppo per la vittoria del «centrodestra unito» alle prime frizioni interne è un attimo. Sei giorni, per l'esattezza: il tempo di incoronare Raffaele Giordano sindaco di Cava de'Tirreni, fare la prima riunione di coalizione per «spartirsi» i posti in giunta (e non solo) e l'unità è finita già nel dimenticatoio. Morta, sepolta sotto una discussione che dovrà fare presto a trovare una quadra onde evitare brutte figure.

Ad accendere la miccia - forse inconsapevolmente - è Edmondo Cirielli che a Cava ha parte della sua famiglia e un figlio Renato entrato in consiglio comunale al posto del fratello Italo Giuseppe e che l'8 giugno, a poche ore dallo scrutinio, ha rivendicato con un post sulla sua pagina Facebook che a Cava ha vinto Raffaele Giordano «iscritto a Fratelli d'Italia», partito più votato della coalizione ((14,49%) che il vi-

ceministro mette ben in evidenza nel suo post.

Dunque, con questo incipit, come si fa a non andare alla riunione per far valere la propria supremazia numerica?

E sembra che è proprio quello che i meloniani hanno fatto a Cava, dove nel corso della riunione della coalizione, avrebbero avanzato il diritto - proveniente dall'investitura popolare - di aggiudicarsi a man bassa le cariche più importanti: vicesindaco e presidente del consiglio comunale. Lasciando di stucco gli alleati dei partiti maggiormente di peso, come Forza Italia e Noi Moderati che, con l'8,21% i primi e il 9,71% i secondi, credevano di partecipare - anche loro di diritto - alla spartizione della torta.

Invece, a quanto pare, i meloniani hanno piantato i piedi a terra e, anche se qualcuno ha fatto notare che Giordano non è un tesserato Fdi ma si è pre-



sentato come un candidato civico e che il *fair play* politico vuole che il vicesindaco spetti non per forza al primo partito, non c'è stato nulla da fare. Ma la vera tensione doveva ancora arrivare ed è giunta quando Fdi ha chiesto anche l'elezione di Antonio Barbuti a presidente del consiglio comunale. A quel punto si è scosso perché Barbuti, dirigente del comune di Vietri sul Mare, è stato in quota centrodestra e presidente del consiglio con Marco Galdi sindaco per poi ricoprire lo stesso

ruolo con quello di centrosinistra Vincenzo Servalli.

Da poco il dirigente comunale bipartisan ha abbracciato la fede Forza Italia, ma - a quanto riferiscono i *rumors* interni - neanche i forzisti lo vorrebbero in quel ruolo. Evidentemente non gli va di essere rappresentati dall'ultimo arrivato (senza poi sottovalutare i pregressi cambi di casacca). Ovviamente Barbuti scalpita per ritornare al suo solito posto, indipendentemente dalla spilletta sul petto e dal rischio spaccatura.

ancapp



# LINEA **FOCUS** **S**OCIAL MEZZOGIORNO

quotidiano interattivo

**Approfondimenti in diretta Facebook  
con tanti Ospiti e i Giornalisti  
della Nostra Redazione**

**Tutti i Mercoledì a partire dalle ore 15.30**

LINEA  
MEZZOGIORNO  
quotidiano interattivo

**FOCUS** **S**OCIAL



**Tutti i Venerdì a partire dalle ore 15.30**

LINEA  
MEZZOGIORNO  
quotidiano interattivo

**FOCUS** **S**OCIAL



**Il fatto** Antonio Luongo colpito a pochi metri da un negozio incendiato poche ore

## Agguato a Monterusciello, 25enne ferito alle gambe



**LA VICENDA**  
**SICARI IN AZIONE**  
**IN VIA CARLO CARRÀ**  
**TORNA LA PAURA**  
**TRA I RESIDENTI**  
**DEI CAMPI FLEGREI**

**NAPOLI** - Un agguato in piena strada, tra la folla del sabato sera, riaccende l'allarme sicurezza a Monterusciello. A finire nel mirino dei sicari è stato Antonio Luongo, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine, raggiunto da diversi colpi d'arma da fuoco alle gambe nel tardo pomeriggio di ieri in via Carlo Carrà, nella popolosa frazione puteolana. L'episodio si è verificato poco prima delle 19. Secondo una prima ricostruzione, il giovane sarebbe stato inseguito e poi colpito agli arti inferiori da uno o più aggressori che, dopo aver aperto il fuoco, si sono dileguati facendo perdere le proprie tracce. La sparatoria è avvenuta in una zona particolarmente frequentata, generando momenti di forte tensione tra residenti e passanti che hanno assistito alla scena. Immediato l'allarme lanciato al numero unico di emergenza. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Pozzuoli, i militari della Tenenza di Quarto e quelli della Stazione di Pozzuoli. Quando le

pattuglie sono giunte in via Carlo Carrà, il 25enne era già stato soccorso e affidato alle cure dei sanitari. Trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli, Luongo è stato ricoverato con ferite agli arti inferiori. Le sue condizioni, pur richiedendo assistenza medica, non destano particolare preoccupazione e non sarebbe in pericolo di vita. Gli investigatori hanno immediatamente avviato gli accertamenti per ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto e individuare i responsabili. L'intera area è stata transennata per consentire i rilievi tecnico-scientifici e quelli balistici. I militari hanno repertato elementi utili alle indagini e raccolto le testimonianze delle persone presenti al momento della sparatoria. Particolare attenzione viene rivolta anche alle immagini degli impianti di videosorveglianza pubblici e privati presenti nella zona. I filmati potrebbero fornire dettagli determinanti sia sull'identità di chi ha aperto il fuoco sia sul

percorso seguito dai responsabili prima e dopo l'agguato. La strada è rimasta chiusa per diverse ore al traffico veicolare, mentre i carabinieri effettuavano tutte le verifiche necessarie. Soltanto al termine delle operazioni la circolazione è stata progressivamente ripristinata. L'episodio si inserisce in un contesto già particolarmente delicato. L'agguato è avvenuto infatti a pochi metri dal negozio di casalinghi distrutto dalle fiamme nella notte precedente, un episodio sul quale sono in corso approfondimenti investigativi. Al momento non emergono collegamenti ufficiali tra i due fatti, ma la coincidenza temporale e geografica rappresenta uno degli elementi al vaglio degli inquirenti. Le indagini procedono nel massimo riserbo. Tra le ipotesi valutate dagli investigatori vi è quella di un'azione punitiva maturata negli ambienti della criminalità locale. L'obiettivo è comprendere se dietro il ferimento del 25enne vi siano tensioni legate agli equilibri dei gruppi attivi sul territorio.

**La vicenda** Rogo nella zona industriale di via Masseriola del Bosco: nessun ferito

## Marigliano, incendio azienda ortofrutticola: allarme diossine

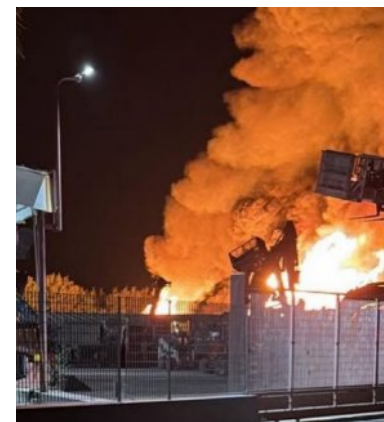
**FIAMME**  
**E PAURA**  
**NELLA NOTTE**  
**DISTRUTTI**  
**BANCALI**

**Scattano**  
**i controlli**  
**ambientali**  
**L'Arpac**  
**ha installato**  
**un campionatore**  
**per verificare**  
**l'eventuale**  
**presenza**  
**di sostanze**  
**inquinanti**  
**nell'aria**

**MARIGLIANO**- Un vasto incendio è divampato nella notte all'interno di uno stabilimento attivo nella commercializzazione di ortaggi nell'area industriale di via Masseriola del Bosco, a Marigliano. Le fiamme hanno interessato in particolare una zona destinata al deposito di bancali e materiale utilizzato per il trasporto dei prodotti agroalimentari. Fortunatamente non si registrano feriti né persone coinvolte. L'allarme è scattato nelle ore notturne e sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Marigliano insieme alle squadre dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Nola. Il rogo è stato affrontato immediatamente dai soccorritori che, dopo diverse ore di lavoro, sono riusciti a domare completamente le fiamme e a mettere in sicurezza l'intera area. Secondo una prima ricostruzione, l'incendio avrebbe

avuto origine nell'area adibita allo stoccaggio dei bancali. Le cause che hanno provocato il rogo restano al momento in fase di accertamento. I militari dell'Arma hanno avviato le indagini per chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto e verificare eventuali responsabilità. Parallelamente alle attività investigative, è stata attivata anche l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania. L'intervento dell'Arpac rientra nelle procedure previste dal Centro coordinamento soccorsi della Prefettura di Napoli per il monitoraggio degli eventi che possono avere ricadute sul territorio e sulla qualità dell'aria. I tecnici del Dipartimento provinciale Arpac di Napoli hanno effettuato un sopralluogo nelle prime ore della mattinata. Al momento del loro arrivo, l'incendio risultava già completamente estinto grazie alle opera-

zioni concluse dai Vigili del Fuoco durante la notte. Dai primi accertamenti è emerso che il materiale coinvolto dalla combustione era costituito prevalentemente da casse in plastica e in legno utilizzate per il trasporto e la movimentazione di prodotti ortofrutticoli. Proprio la presenza di materiali plastici ha reso necessario l'avvio immediato delle verifiche ambientali per valutare eventuali effetti sulla qualità dell'aria nelle aree circostanti. Per questo motivo l'Arpac ha installato nelle vicinanze dello stabilimento un campionatore ad alto volume destinato al monitoraggio delle sostanze potenzialmente generate dalla combustione. In particolare saranno analizzate le concentrazioni di diossine, furani e policlorobifenili diossina-simili aerodispersi, composti che possono svilupparsi in seguito alla



combustione di determinati materiali e che richiedono controlli specifici. I campioni raccolti saranno sottoposti alle analisi di laboratorio previste dai protocolli dell'Agenzia. I risultati consentiranno di valutare l'eventuale impatto ambientale dell'incendio e di fornire un quadro più preciso sulla qualità dell'aria nell'area interessata dal rogo. Al momento non sono state segnalate criticità per la popolazione residente né sono stati adottati provvedimenti straordinari. Restano però in corso sia gli accertamenti ambientali sia le indagini delle forze dell'ordine per individuare l'origine dell'incendio che ha interessato uno degli insediamenti produttivi della zona industriale di Marigliano.



**La proposta** Il coordinatore nazionale di Progetto Civico Italia sceglie piazza Dante per la raccolta firme sulla riforma elettorale

# Onorato lancia la sfida da Napoli : «Basta liste bloccate in Parlamento»

**NAPOLI** - Una mobilitazione nazionale in cento piazze per chiedere il ritorno delle preferenze nella legge elettorale e restituire agli elettori la possibilità di scegliere direttamente i propri rappresentanti in Parlamento. È il messaggio lanciato da Alessandro Onorato, coordinatore nazionale di Progetto Civico Italia e assessore di Roma Capitale, intervenuto a Napoli, in piazza Dante, dove è stato allestito uno dei gazebo della campagna promossa dalla nuova formazione politica civica, riformista e popolare. «Oggi e domani saremo in 100 piazze in tutta Italia per chiedere l'introduzione delle preferenze nella legge elettorale», ha dichiarato Onorato, sottolineando come oltre 51 milioni di elettori debbano poter esercitare un diritto che considera fondamentale per il corretto funzionamento della democrazia rappresentativa. Al suo fianco Carlo Puca, assessore della giunta guidata dal sindaco Gaetano Manfredi e coordinatore regionale di Progetto Civico Italia. Proprio dalla città partenopea, Onorato ha voluto evidenziare la crescita orga-

nizzativa del movimento. «Ringrazio tutti i nostri amministratori e volontari. È impressionante vedere come una forza politica nata da poco sia già presente in tutta Italia con una struttura così capillare», ha affermato. Nel mirino del coordinatore nazionale c'è l'ipotesi di riforma elettorale attribuita alla maggioranza di governo.

«L'attuale proposta rappresenta il tentativo più grave di coprire i fallimenti di chi governa: un premio di maggioranza fuori misura, nessuna preferenza e un leader designato direttamente sulla scheda. Sarebbe un colpo devastante per una democrazia già ferita e allontanerebbe ulteriormente i cittadini dalla politica», ha sostenuto.

Onorato ha ricordato che il tema è stato al centro anche della prima assemblea nazionale di Progetto Civico Italia, svoltasi a Roma, durante la quale è stato rivolto un appello ai leader del centrosinistra affinché sostengano la battaglia per il ritorno delle preferenze. «Noi siamo in campo per aggiungere qualcosa al centrosinistra, non per togliere o creare divisioni», ha spiegato, commen-

tando anche l'assenza di Matteo Renzi all'incontro che ha sancito ufficialmente la nascita del partito. Secondo l'esponente politico, la nuova formazione vuole portare nel dibattito nazionale l'esperienza maturata dagli amministratori locali.

«Siamo abituati a risolvere i problemi concreti delle persone e vorremmo trasferire questa capacità anche a livello nazionale. Dopo il fallimento del governo Meloni, gli italiani vogliono capire quali soluzioni siamo in grado di offrire», ha dichiarato. Nel corso dell'iniziativa, Onorato ha rivendicato i numeri raggiunti dal movimento: oltre 10mila iscritti, 400 comitati civici e 685 amministratori presenti sul territorio nazionale.

«Qualcuno diceva che non saremmo arrivati nemmeno a questo punto. Oggi siamo una forza politica civica, un esercito di pace, e credo che possiamo fare ancora di più», ha affermato. Spiegando la scelta di Napoli come tappa simbolica della mobilitazione, il coordinatore nazionale ha parlato di una realtà particolarmente dinamica

all'interno del progetto. «Ho scelto Napoli perché qui c'è una comunità fortissima che sta svolgendo un lavoro straordinario, sia per migliorare la città sia per contribuire alla costruzione di un movimento civico nazionale capace di riavvicinare le persone alla politica», ha detto.

Il nodo centrale resta quello della partecipazione democratica. Onorato ha ricordato che gli elettori possono esprimere preferenze per consiglieri municipali, comunali, regionali e parlamentari europei, ma non per i parlamentari nazionali.

«Non poter scegliere chi va in Parlamento è una vergogna. Se il centrosinistra vuole davvero essere il campo della partecipazione e delle persone, deve battersi per restituire ai cittadini questo diritto», ha sostenuto. Infine, il coordinatore nazionale ha collegato il tema delle preferenze alla crescente disaffezione verso il voto. «L'astensionismo è ormai il primo partito d'Italia ed è il risultato di due fattori: la delusione per le promesse mancate e l'impossibilità di scegliere i propri rappresentanti».



**PROGETTO  
CIVICO ITALIA  
MOBILITA 100  
PIAZZE**

**«51 milioni  
di italiani  
devono poter  
scegliere chi  
li rappresenta»  
Appello  
al centrosinistra  
per una battaglia  
comune**

## Torre del Greco, bufera sull'opera contestata dagli ebrei: il Comune non la rimuove

**TORRE DEL GRECO** - È polemica a Torre del Greco per una delle installazioni realizzate nell'ambito della tradizionale Festa dei Quattro Altari, storica manifestazione religiosa e culturale legata al Corpus Domini che ogni anno richiama migliaia di visitatori nella città vesuviana. A sollevare il caso è stata la Comunità ebraica di Napoli, che ha inviato una lettera al sindaco Luigi Mennella, al prefetto di Napoli Michele di Bari e al questore Maurizio Agricola chiedendo l'immediata rimozione di un'opera ritenuta offensiva e riconducibile a stereotipi antiebraici. Al centro della contestazione vi è una raffigurazione inserita nell'opera "Fractio Panis", realizzata dall'artista Salvatore Seme. Secondo la Comunità ebraica, nell'installazione compare l'immagine di un uomo anziano, con barba e cappello nero, intento a maneggiare denaro, una rappresentazione che richiamerebbe il tradizionale stereotipo dell'ebreo avido e accumulatore di ricchezze. Nella nota inviata alle istituzioni, la Comunità ebraica ha definito l'immagine «offensiva e diffamatoria», sostenendo che richiami «classici stereotipi

dell'antigiudaismo» e chiedendone la rimozione immediata. Nella lettera si parla inoltre di una raffigurazione che richiamerebbe una propaganda «becera e nazifascista», con la riserva di valutare eventuali iniziative legali. L'amministrazione comunale, però, ha deciso di non intervenire sull'opera. Il sindaco Luigi Mennella ha risposto formalmente alle contestazioni spiegando il significato dell'installazione e chiarendo che non vi sarebbe alcun intento discriminatorio o offensivo. Secondo la ricostruzione fornita dal Comune, il grande pannello artistico, lungo 16 metri e alto 8, si ispira al Vangelo di Luca e raffigura Gesù mentre spezza il pane alla presenza di peccatori e pubblicani. Tra questi compare anche Levi, il pubblicano citato nei testi evangelici, rappresentato mentre conta del denaro. Proprio questa figura sarebbe stata interpretata dalla Comunità ebraica come uno stereotipo antisemita. L'opera, spiegano da Palazzo Baronale, va letta nel suo complesso: sullo sfondo sono rappresentate le Sette opere della misericordia e l'intera composizione è inserita nel percorso religioso e artistico



della manifestazione. Il Comune evidenzia inoltre che tutti i bozzetti della Festa dei Quattro Altari sono stati esaminati e approvati da una commissione composta da rappresentanti dell'amministrazione comunale, artisti e membri del clero locale. Il tema delle installazioni, come da tradizione, è stato definito dal Decanato cittadino nell'ambito del programma religioso della manifestazione. Alla luce delle spiegazioni fornite dall'autore e dell'interpretazione condivisa dalla commissione organizzatrice, l'amministrazione ha confermato che l'opera resterà esposta fino alla conclusione della Festa dei Quattro Altari, in programma oggi, 14 giugno. La vicenda continua tuttavia ad alimentare il dibattito tra chi ritiene la raffigurazione parte integrante del racconto evangelico e chi, invece, vi legge un richiamo a stereotipi storicamente utilizzati contro la comunità ebraica.



Abitare i **territori**, costruire **comunità**:

la **prima casa** come atto di responsabilità,

con **Bcc Monte Pruno** che ascolta

ed è al fianco delle persone.



**BANCA  
MONTE PRUNO**

DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

*La banca che ascolta.*





## IL FATTO

*Manifestazione sul lungomare di Torrione per denunciare la mancanza di spiagge pubbliche e l'accesso al mare negato da troppo tempo ai salernitani*

**L'appello** Avs, 5Stelle ed associazioni a difesa del litorale

# Strigliata a De Luca: «Ci ridia le spiagge libere»

**Pina Ferro**

**SALERNO** - Le spiagge libere sono un diritto della cittadinanza e il Comune deve renderle fruibili a tutti. È quanto hanno ribadito ieri mattina Avs, Movimento 5 Stelle e Salerno Democratica durante la manifestazione sul lungomare Tafuri a Torrione, a cui hanno partecipato anche le associazioni Risorgimento Socialista, Terra Socialista, Rifondazione Comunista, Comitato Salute e Vita, Salerno in Comune.

«Siamo qui - ha spiegato il consigliere comunale Frano Massimo Lanocita - per ribadire la salvaguardia del litorale salernitano, per sollecitare l'attenzione del Comune di Salerno sulla questione delle spiagge libere che ormai mancano e invece c'è bisogno che vengano dotate di docce bagnini e chioschi per creare occupazione». L'amministrativista ha anche chiesto che lo stabilimento della Polizia - «chiuso da cinque anni» - diventi spiaggia libera e l'abbattimento (già previsto) del «mostro di Mercatello». Il deputato Avs Franco Mari ha ricordato che questo tratto di spiaggia «nel 1987-88, su richiesta dei cittadini e grazie alle lotte dei disoccupati, fu assegnato alle cooperative dei disoccupati e poi ad altre cooperative» ma il progetto poi tramontò.

Basta sabbia di cava e via libera a quella delle briglie borboniche



**In alto: La manifestazione a Lungomare Tafuri**  
**Al centro e in basso: Claudia Pecoraro, Franco Massimo Lanocita e Franco Mari**



del Vesuvio «perché non hanno contaminanti e possono essere utilizzate anche per il ripascimento», come ha annunciato l'assessora regionale all'Ambiente Claudia Pecoraro che ha dato già mandato di vagliare la possibilità di utilizzare la sabbia delle briglie e non esclude che, ad esami completati, la Regione potrebbe emettere un provvedimento di tal genere.

Del resto l'ex consigliera comunale di Salerno sta seguendo con attenzione anche il caso della spiaggia di Cetara, sequestrata dalla magistratura per l'utilizzo di sabbia di cava non conforme, oltre ai perenni lavori del ripascimento della litoranea orientale di Salerno e della spiaggia inaccessibile di Universo Beach.

«A Cetara lavorava la stessa ditta impegnata a Salerno - ha aggiunto - e come sapete lì è intervenuta l'autorità giudiziaria con un sequestro. A Salerno invece non c'è stato nulla.

In ogni caso, la manifestazione di ieri è stata organizzata per risolvere il problema della carenze di spiagge libere. «Oggi quello che interessa - ha concluso l'assessora regionale - è l'accesso alla spiaggia, ad una delle poche spiagge libere ancora presenti nella città di Salerno, da parte della cittadinanza. Nei prossimi giorni mi interfacerò con tutte figure istituzionali coinvolte per capire come poter intervenire».





## GLI INTERVENTI

*Il servizio sarà operativo fino al 21 settembre  
Il primo cittadino annuncia il potenziamento dell'accoglienza turistica con nuove strutture ricettive e l'accelerazione dei lavori sugli stadi Arechi e Volpe*

# Spazzamare fino a settembre, De Luca: «Mare pulito e servizi migliori per i bagnanti»

**L'iniziativa** Presentato il servizio di pulizia delle acque lungo il litorale salernitano: attivato anche un canale WhatsApp per le segnalazioni dei cittadini, controlli sugli accessi alle spiagge

**Pina Ferro**

**SALERNO** - È partito nella mattinata di ieri il servizio di spazzamento del mare. Al taglio del nastro, riproposto per il terzo anno consecutivo, era presente il sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca. L'attività dello spazzamare sarà attiva fino al 21 settembre e avrà un orario di funzionamento, nei giorni feriali, dalle 10 alle 15, mentre il venerdì, il sabato e la domenica dalle 10 alle 18.

«Sarà possibile anche fare delle segnalazioni – ha spiegato il sindaco di Salerno –. Avremo un numero WhatsApp a cui inviare messaggi per segnalare eventuali criticità, in maniera tale da garantire costantemente un servizio di pulizia delle acque. In queste ore stiamo lavorando per verificare tutti gli sbocchi sulle spiagge a uso dei bagnanti. Abbiamo avuto qualche difficoltà con un'impresa che stava effettuando dei lavori. Stiamo lavorando per avere una stagione balneare di grande qualità e di grande civiltà, con un mare pulito e con una valorizzazione dell'economia del mare». Il primo cittadino ha anche parlato dei progetti futuri che vedono Salerno candidata a ospitare gli Europei del 2032. «Si farà un bellissimo albergo di lusso a cinque stelle disegnato da Stefano Boeri. Sarà una delle strutture che presenteremo per candidare Salerno agli Europei del 2032, quindi tutta la parte che riguarda l'accoglienza dovrà essere adeguata all'evento. Stiamo aspettando la valutazione di impatto ambientale. Credo che dovremo



intervenire sul Ministero delle Infrastrutture per accelerare un po' i tempi. Ho parlato con il presidente dell'Autorità portuale, che ho incontrato qualche giorno fa, e insieme interverremo a Roma per dare un'accelerazione alla valutazione. Dopodiché si potrà partire con

l'approvazione del progetto e con i lavori». Per quanto concerne gli interventi che interesseranno gli impianti sportivi e, in particolare, lo stadio Arechi, De Luca ha spiegato: «I lavori stanno continuando. Daremo priorità all'intervento sul Volpe per consentire poi alla squadra di



spostarsi in questa struttura per il campionato, in maniera tale da liberare tutta l'area e avere un cantiere unico che ci consentirà di completare i lavori in un anno e mezzo. Stiamo lavorando, ma dobbiamo anche qui dare un'accelerazione ad alcuni passaggi burocratici che riguardano la

Regione Campania, che è un po' rilassata. Avremo un impianto bellissimo anche in questo caso, per dare credibilità alla candidatura di Salerno agli Europei del 2032, ma anche per avere una struttura che possa rappresentare un'infrastruttura turistica di livello europeo e internazionale».



# LAVANDERIA & DOG WASH Self Service



Via Roma 56/58  
Salerno  
info: 377 333 6761





**BATTIPAGLIA** – Sono stati comunicati i dati ARPAC e il responso è chiaro: non esiste alcun pericolo per la salute dei cittadini. Una notizia che porta sollievo dopo giorni di segnalazioni da parte di residenti e bagnanti, preoccupati per la strana colorazione del mare. L'assessora al Turismo, Maria Citro, spiega di aver seguito la vicenda passo dopo passo: «Ho

## Dopo i controlli straordinari richiesti dall'assessore Citro confermata la salubrità dell'acqua Mare sporco, i dati Arpac dicono il contrario

ascoltato ogni segnalazione con grande attenzione, perché quando si parla del nostro mare non si parla solo di turismo, ma di identità, salute e qualità della vita. Per questo mi sono attivata immediatamente – anche grazie al supporto del consigliere Giuseppe Manzi – chiedendo verifiche puntuali agli organi competenti». ARPAC è intervenuta nelle stesse ore in cui si manifestavano le criticità, prelevando campioni direttamente dall'acqua ritenuta problematica. Le analisi, svolte con tempestività e rigore, mostrano valori ampiamente sotto i limiti di legge in tutti e quattro i tratti monitorati. Resta non balneabile un solo tratto, come previsto dalla

normativa per le aree che negli anni precedenti hanno registrato qualità scarsa. «Ma anche lì – sottolinea Citro – i valori attuali risultano buoni». Un risultato che rassicura, ma che non chiude la vicenda. «Questo esito è un sollievo, ma conferma anche quanto sia fondamentale vigilare e intervenire prontamente. Non abbasserò la guardia, nonostante attacchi e intimidazioni che continuano ad arrivare da più fronti. Sono una persona perbene e continuerò a lavorare con trasparenza e determinazione». Molti cittadini, già da questa mattina, hanno segnalato un mare visibilmente migliorato anche nell'aspetto. «Le vostre parole, i vostri aggiornamenti e il

vostro sostegno sono per me una grande fonte di gratificazione. Sapere che c'è chi lotta accanto a me per il bene della città mi dà ancora più forza». Citro rivolge un pensiero anche agli operatori del settore: «Il nostro mare è un patrimonio prezioso. Difenderlo e valorizzarlo è un dovere quotidiano. Un ringraziamento va ai balneari e agli operatori turistici, che hanno vissuto ore di forte apprensione: tutelare la salute pubblica significa tutelare anche il loro lavoro». Ma l'assessora chiarisce che il lavoro non è finito: «Ora che sappiamo che non ci sono rischi per la salute, dobbiamo capire cosa abbia generato le anomalie osservate nei giorni scorsi».

**La politica** L'annuncio del capogruppo Pd Luigi D'Acampora: «A nessuno piace questa amministrazione, è ora di licenziarla». Due consiglieri di maggioranza chiedono la testa del dirigente UTC Carmine Salerno

# Pronta la mozione di sfiducia La sindaca ora rischia grosso

Salvatore Rezze

**BATTIPAGLIA** – Pesca nel torbido il centrosinistra. Un torbido creato dalla stessa maggioranza che sostiene la sindaca Cecilia Francese e che non smette di creare frizioni interne e contestazioni alla leadership politica. Nelle scorse settimane, infatti, due consiglieri comunali hanno chiesto la testa del dirigente del settore tecnico ingegnere Carmine Salerno. Pena la mancata partecipazione a tutte le riunioni di maggioranza successive. La richiesta aveva una scadenza, che, dicono da "radio comune", sia già passata da qualche giorno. Ed è in questo clima che si inserisce il capogruppo del Pd Luigi D'Acampora che fa appello anche ai consiglieri di centrosinistra che siedono però tra gli scranni della maggioranza. Il riferimento è a tre consiglieri in particolare anche de D'Acampora non li cita. Si tratta del presidente del consiglio comunale Angelo Cappelli, alla consigliera ed ex assessore Francesca Napoli e all'ex consigliere provinciale Vincenzo Clemente. E se ci mettiamo anche la consigliera Felician La Torre il quadro è bello che composto. D'Acampora, parlando all'emittente televisiva SeiTv spiega l'incontro del centrosinistra che si è svolto nei giorni scorsi. «Nell'incontro che abbiamo avuto con le forze di centrosinistra abbiamo detto sì, possiamo ragionare per fare un percorso – dice Luigi D'Acampora -. Adesso dobbiamo costruire tutta una serie di step per arrivare poi

alla scelta del candidato sindaco. Chiaramente ogni gruppo dovrà portare le due istanze sul tavolo. Successivamente si farà una scelta democratica». E mentre ci si prepara al voto amministrativo del prossimo anno non può mancare il riferimento all'oggi. D'Acampora lancia un vero e proprio altolà a chi si riconosce nel centrosinistra ma oggi sostiene l'amministrazione guidata dalla sindaca Cecilia Francese. «Il ragionamento che sta già andando avanti da tempo per quanto riguarda la presenza di consiglieri comunali che oggi siedono nei banchi della maggioranza. Delle due l'una, non se ne può fare una sola, bisogna scegliere con un atto di coraggio». E scegliere da che parte stare. Ma c'è di più. L'atto di coraggio a cui si riferisce D'Acampora altro non è che una mozione di sfiducia nei confronti della sindaca Francese.

«Noi siamo preparando quest'atto di coraggio – dice il capogruppo del Pd -. Si sta ragionando su una mozione di sfiducia a questa amministrazione. Battipaglia ha bisogno di verità e ha bisogno di coerenza, è inutile che ci nascondiamo dentro al dito. Il gruppo deve lavorare affinché questo sindaco si scelga quanto prima. Nessuno è soddisfatto più di questa amministrazione e quindi è inutile che perdiamo tempo. Prima che si facciano altri guai a questo punto licenziamola questa amministrazione. Tra un commissariamento che dura cinque o sei mesi e questa amministrazione cambia ben poco».



## Stazione, controlli straordinari della Polizia

**BATTIPAGLIA** – Servizio straordinario di controllo del territorio presso la stazione ferroviaria, dove la Polizia di Stato ha effettuato un intervento mirato nelle ultime ore. Gli agenti del reparto anticrimine, supportati da due pattuglie, hanno passato al setaccio l'intera area dello scalo e le zone circostanti, procedendo a identificazioni e verifiche su numerosi cittadini presenti. Nel corso delle operazioni sono stati controllati anche diversi automobilisti, ai quali è stata richiesta l'esibizione dei documenti. Un'attività capillare, condotta con rigore, che si inserisce in un più ampio piano di monitoraggio e prevenzione predisposto per rafforzare la presenza delle forze dell'ordine in un'area considerata particolarmente delicata sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico. L'intervento alla stazione – da tempo uno dei punti più critici della città per presenze irregolari, episodi di degrado e situazioni di potenziale rischio – rappresenta un segnale chiaro: la vigilanza è costante e non verrà abbassata la guardia. Le operazioni proseguiranno anche nei prossimi giorni, con la possibilità di ulteriori servizi straordinari già programmati dalle autorità competenti. L'obiettivo è quello di contrastare fenomeni di illegalità, prevenire situazioni di pericolo e garantire ai cittadini un presidio stabile in una zona strategica per la mobilità e la vita quotidiana della città. Un'azione che conferma la volontà di mantenere alta l'attenzione su un'area che necessita di interventi continui, coordinati e tempestivi, nell'interesse della sicurezza collettiva e della vivibilità urbana.





## L'ATTACCO

*La paralisi amministrativa, le fratture interne e la difesa ad oltranza dell'assessore Marisei segnano il fallimento dell'esperienza Conte*

# Sindaco senza più numeri: l'unica via è dimettersi

**Il caso** Crisi politica senza precedenti a Eboli: assessori dimissionari, deleghe restituite e una coalizione ormai implosa sotto i colpi delle tensioni

Salvatore Rezze

**EBOLI** - La crisi che da mesi attraversa l'amministrazione comunale di Eboli ha ormai assunto i contorni di un collasso politico e istituzionale. Una crisi che non nasce oggi, ma che oggi raggiunge il suo punto più alto, certificando — secondo la consigliera comunale del Partito Democratico Filomena Rosamilia — il

all'Ambiente Marianna Ingenito, rimasta in carica meno di un mese. Un fatto politicamente gravissimo, che avrebbe richiesto una reazione immediata e una rapida riorganizzazione della giunta. Invece, a distanza di oltre due mesi, il settore Ambiente è ancora privo di una guida politica stabile: una situazione che Rosamilia definisce «emblematica dell'immobilismo e della confusione che re-



**Filomena Rosamilia (PD):**  
«Per dignità istituzionale, il sindaco lasci il suo incarico»

fallimento totale del sindaco Mario Conte e del ristretto gruppo che da anni governa la città con metodi sempre più lontani dal confronto democratico. I segnali di questa deriva sono molteplici e inequivocabili. Il primo campanello d'allarme è arrivato con le dimissioni dell'assessora

gnano a Palazzo di Città». A questo si è aggiunta la decisione del vicesindaco Gianmaria Sgritta di restituire la delega al Personale, accompagnata da dichiarazioni pubbliche durissime contro un metodo amministrativo giudicato «autoritario, familistico e privo di reale confronto po-

litico».

Una presa di posizione che ha scosso la maggioranza, già indebolita da tensioni interne sempre più evidenti. Non meno significativa è stata la scelta dell'assessore Enzo Consalvo di rinunciare alla delega al Patrimonio, mentre diversi gruppi consiliari della stessa coalizione hanno denunciato una gestione personalistica del bilancio e decisioni assunte senza alcun coinvolgimento del Consiglio comunale. Al centro della crisi, però, c'è soprattutto la

gestione dell'assessore Salvatore Marisei, considerato da Rosamilia il simbolo del fallimento amministrativo. «Molte delle criticità che oggi paralizzano il Comune — dai ritardi sul PNRR alle difficoltà del PUC — nascono proprio dalla sua gestione», afferma la consigliera.

Eppure, nonostante una parte consistente della maggioranza avesse chiesto formalmente un cambio di passo, il sindaco Conte ha continuato a difenderlo politicamente,

ignorando le richieste dei suoi stessi consiglieri. A completare il quadro, la gestione del PAD, portata avanti senza ascoltare le legittime istanze degli operatori balneari, e una lunga serie di ordinanze adottate senza confronto con la città e spesso revocate dopo polemiche e contestazioni. L'ultima, quella sui dossi di viale Amendola, è diventata il simbolo di una gestione percepita come improvvisata e priva di visione. Di fronte a questo scenario, Rosamilia pone una domanda netta: «Cosa trattiene ancora il sindaco Conte sulla sua poltrona?». Secondo la consigliera, il primo cittadino non gode più della fiducia della sua maggioranza, non rappresenta più un punto di riferimento politico e appare ormai isolato persino all'interno della sua stessa coalizione.

«Quando assessori e delegati si dimettono, quando i consiglieri prendono le distanze e quando il rapporto con la città è compromesso — afferma Rosamilia — l'unico atto di responsabilità è rassegnare le dimissioni». Per rispetto delle istituzioni, della città e dei cittadini, conclude la consigliera, «il sindaco Conte dovrebbe prendere atto del fallimento della sua esperienza amministrativa e consentire finalmente a Eboli di scegliere liberamente il proprio futuro. La città merita molto di più di una maggioranza divisa e di un'amministrazione paralizzata».



  
Galassini  
P R E Z I O S I

Rebecca

Made in Italy

COMPLETO  
*Rebecca*

GALASSIAPREZIOSI.COM





## Polla, incendio distrugge un bar lungo la Statale 19: ingenti i danni

**POLLA** – Un violento incendio ha distrutto, nella serata di venerdì, un bar situato lungo la strada statale 19, nel territorio comunale di Polla. Le fiamme, divampate improvvisamente, hanno avvolto in pochi minuti la struttura in legno, che è andata completamente distrutta. Sul posto sono intervenute due squadre dei Vigili del Fuoco

del distaccamento di Sala Consilina, impegnate nelle operazioni di spegnimento e messa in sicurezza dell'area. Presenti anche i Carabinieri e gli agenti della Polizia Locale, che hanno regolato la circolazione e avviato i primi accertamenti. Fortunatamente non si registrano feriti, ma i danni sono ingenti. Le cause del rogo sono ancora da chiarire. Gli investigatori stanno raccogliendo elementi utili per ricostruire la dinamica dell'accaduto e, al momento, non viene esclusa alcuna ipotesi.

## RETE SISMICA, UNDICI STAZIONI DI MONITORAGGIO

**CAGGIANO** – Si amplia la rete di monitoraggio sismico sul territorio comunale. Sono infatti in corso gli interventi per il potenziamento delle installazioni sui monti di Caggiano, un'operazione che porterà a undici il numero complessivo delle stazioni sismiche attive nell'area. Un investimento strategico, soprattutto perché il comune ricade in zona sismica 1, la fascia a più elevata pericolosità. Il territorio è inoltre attraversato dalla cosiddetta faglia di Caggiano, una struttura geologica di grande interesse scientifico per lo studio della sismicità dell'Appennino meridionale. Secondo gli studi, il sistema di faglie si estende per circa 17 chilometri e presenta tracce di antiche rotture nell'area dei Monti della Maddalena, responsabili in passato di eventi sismici di forte intensità. Da qui l'importanza di investire nella conoscenza e nel monitoraggio, strumenti fondamentali per la prevenzione e la sicurezza delle comunità. Il progetto è coordinato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e rientra nelle attività di ISNet (Irpina Seismic Network), una rete scientifica che rappresenta un vero laboratorio a cielo aperto per lo studio dei processi che interessano i sistemi di faglia dell'Appennino meridionale. Le ricerche si concentrano in particolare sulla microsismicità e sul ruolo dei fluidi nella generazione dei terremoti. ISNet costituisce inoltre la base dei sistemi di early warning sperimentati in Italia, confermando il valore strategico di questa infrastruttura tecnologica. L'Amministrazione ha rivolto anche un appello ai cittadini affinché le apparecchiature installate vengano rispettate e tutelate. «Non sono semplici strumenti – viene evidenziato – ma dispositivi fondamentali per comprendere meglio il territorio e contribuire alla sicurezza di tutti. Danneggiarli significa arrecare un danno all'intera comunità e al lavoro svolto nell'interesse pubblico».

# Campagna, D'Ambrosio sarà presidente del Consiglio

**La politica** La sindaca Adele Amoruso proclamata in Municipio. Si lavora alla composizione della nuova Giunta: Naimoli verso la nomina a vicesindaco

**CAMPAGNA** – È ufficiale: Adele Amoruso è la nuova sindaca di Campagna. La proclamazione è avvenuta ieri mattina nella sala conferenze del Comune, gremita di cittadini che hanno trasformato l'appuntamento istituzionale in un momento di festa collettiva. Con la sua elezione, Amoruso diventa la prima donna nella storia della città a ricoprire la carica di primo cittadino. Nel suo primo intervento pubblico dopo la proclamazione, la sindaca ha confermato che la squadra di governo sarà composta esclusivamente da consiglieri eletti nelle liste della coalizione che l'ha sostenuta. Alcune deleghe, ha precisato, saranno affidate anche agli altri componenti del Consiglio comunale, in un'ottica di collaborazione e responsabilità condivisa. Intanto, mentre i festeggiamenti proseguono, iniziano a circolare le prime indiscrezioni sulla composizione della futura giunta, che potrebbe essere definita già entro la prossima settimana. Le ipotesi più accreditate indicano Raffaele Naimoli (Esperienza e



Futuro) come possibile vicesindaco; Antonino Persano (Generazione Domani), Donato Palladino e Stefania Cardillo (Insieme per Campagna) e Donatella Magliano (Futuro per Campagna) tra i nomi in lizza per gli assessorati. Per la presidenza del Consiglio comunale, invece, prende quota un nome di forte peso politico: Pierfrancesco D'Ambrosio, avversario della Amo-

ruso nella recente sfida elettorale. Una scelta che, se confermata, segnerebbe un segnale di apertura e dialogo istituzionale. Si tratta, al momento, di voci e ricostruzioni che nelle prossime ore potrebbero trovare conferma o subire aggiustamenti. La sindaca Amoruso, intanto, si prepara ai primi passi ufficiali del suo mandato, in un clima di grande attesa da parte della comunità.

## CONSEGNATO IL CANTIERE DEL CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO

# Pertosa, nuova rete irrigua al via: costerà 5 milioni

**PERTOSA** – Sono iniziati i lavori per la nuova rete irrigua a servizio dell'area agricola di Pertosa, uno degli interventi più rilevanti degli ultimi anni per il comparto del Basso Tanagro. L'opera, progettata dal Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e finanziata dal Ministero dell'Agricoltura, vale oltre 5 milioni di euro. La consegna del cantiere si è svolta alla presenza del presidente del Consorzio Beniamino Curcio, del sindaco Domenico Barba, di Raffaele Ippolito, del direttore generale e RUP Mariano Lucio Alliegro, dei tecnici, dell'impresa esecutrice e dell'architetto Piera Aromando. Una partecipazione ampia che con-

ferma il valore strategico dell'intervento. Il progetto prevede il recupero della sorgente di Santa Domenica, nuove opere di captazione, serbatoi, impianti di sollevamento e una moderna rete di distribuzione. Saranno installati 126 gruppi di consegna, posati 4.600 metri di condotte e serviti circa 86 ettari, con possibilità di ampliamento fino ad Auletta. «È il primo grande investimento nel Basso Tanagro – ha dichiarato Curcio – un progetto nato nel 2009 che oggi diventa realtà. Portiamo acqua all'agricoltura e sosteniamo le produzioni di eccellenza, a partire dal Carciofo Bianco». Il presidente ha richiamato anche l'impatto dei



cambiamenti climatici: «Le stagioni siccitose sono sempre più intense. Garantire acqua significa garantire il futuro delle aziende agricole e preservare il paesaggio». Soddisfazione anche dal sindaco Barba: «Quest'opera nasce dalla visione e dall'impegno di chi ha creduto nel futuro del territorio. Si apre una nuova prospettiva

che unisce agricoltura, ambiente e turismo. L'acqua, elemento che ha reso possibile le Grotte di Pertosa-Auletta, diventa ora risorsa per le attività produttive». Alliegro ha illustrato gli aspetti tecnici: «Il sistema garantirà risparmio idrico e una migliore qualità dell'acqua destinata alle colture».



**Scafati** Il deputato Bicchielli annuncia la partecipazione al corteo promosso per chiedere la riattivazione del servizio

## «Battaglia di civiltà per il pronto soccorso»

**SCAFATI** - La riapertura del pronto soccorso dell'ospedale Mauro Scarlato continua a rappresentare uno dei temi più sentiti dalla comunità scafatese. A rilanciare la richiesta di un'accelerazione sul ritorno alla piena operatività del presidio sanitario è il deputato di Forza Italia Pino Bicchielli, che ha annunciato la propria partecipazione alla manifestazione promossa per richiamare l'attenzione delle istituzioni sulla vicenda. Per il parlamentare salernitano, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul rischio idrogeologico e sismico, la riattivazione del pronto soccorso costituisce una priorità non più rinviabile. «La riapertura del Pronto Soccorso dell'ospedale Mauro Scarlato rappresenta una battaglia di civiltà e di tutela del diritto alla salute», afferma Bicchielli, sottolineando il valore strategico della struttura per la città di



Scafati e per l'intero comprensorio dell'Agro nocerino-sarnese.

Il deputato ha annunciato che sarà al fianco del sindaco Pasquale Aliberti e dei cittadini che prenderanno parte alla mobilitazione. «Un presidio sanitario fondamentale per il territorio non può essere rele-

gato nel dimenticatoio né considerato una questione secondaria. Ritengo fondamentale il contributo e la presenza di ciascuno di noi in una mobilitazione che riguarda il futuro della comunità», ha dichiarato. Bicchielli ha inoltre accolto positivamente la convocazione da parte dell'Asl, interpretandola come un primo segnale di attenzione istituzionale verso una problematica che da tempo è al centro del dibattito locale.

Tuttavia, secondo il parlamentare, ciò non basta a fermare una protesta che punta a ottenere risultati concreti e verificabili. «Ho appreso della convocazione da parte dell'Asl, un segnale certamente positivo che dimostra come l'attenzione sul tema stia crescendo. Condivido però pienamente la necessità di proseguire con la manifestazione già programmata. Non sarà una protesta fine a se stessa, ma una richie-

sta chiara, forte e responsabile», ha spiegato. Al centro della mobilitazione vi è la necessità di garantire ai cittadini un servizio essenziale, evitando che continuino a gravare sulle strutture ospedaliere dei territori limitrofi. Una situazione che, secondo Bicchielli, genera disagi quotidiani soprattutto per le fasce più fragili della popolazione.

«La comunità di Scafati ha bisogno del proprio pronto soccorso e merita risposte concrete, tempi certi e impegni verificabili. Non possiamo continuare ad assistere a difficoltà che ricadono ogni giorno su cittadini, famiglie, anziani e persone fragili, costretti a rivolgersi ad altri ospedali con inevitabili problemi logistici e un ulteriore sovraccarico per i presidi sanitari vicini», ha aggiunto. Il parlamentare azzurro richiama quindi tutte le istituzioni coinvolte a un'assunzione di responsabilità condivisa, ri-

badando che il diritto alla salute non può essere subordinato a procedure amministrative o rallentamenti burocratici. «La salute non può attendere e non può essere subordinata a logiche burocratiche. Continueremo a sostenere ogni iniziativa utile affinché il pronto soccorso del Mauro Scarlato torni operativo nel più breve tempo possibile. È una battaglia che appartiene all'intera comunità e che richiede unità, determinazione e responsabilità da parte di tutte le istituzioni coinvolte», conclude Bicchielli.

La manifestazione si inserisce in un percorso di mobilitazione che nelle ultime settimane ha visto crescere il coinvolgimento di cittadini, associazioni e rappresentanti istituzionali, tutti accomunati dalla richiesta di restituire a Scafati un servizio considerato indispensabile per la sicurezza sanitaria del territorio.

# LA

## Assicurazioni Dott. Luigi Ansalone "dal 1989"

Tel: 3486018478 - 3341630740

 email: [drluigiansalone@libero.it](mailto:drluigiansalone@libero.it)





COMUNE DI  
**BRACIGLIANO**



IV ed. **FESTA DELLA**

# Ciliegia

**XX FESTA NAZIONALE DELLA CILIEGIA**

## Braccigliano

### 12 | 13 | 14

**GIUGNO 2026**

al Palazzo De Simone, a partire dalle 18

*Tre giorni di gusto, tradizione e divertimento!*



#### PRODOTTI TIPICI

Le migliori ciliegie  
e specialità locali



#### MUSICA E SPETTACOLI

Concerti, show  
e intrattenimento per tutti



#### STREET FOOD

Sapori autentici  
e piatti della tradizione



#### VISITA DEI CILIEGETI

Prenota il tour: 327 066 8055  
(Mimmo) - 320 854 1647  
(Francesco)

*La nostra Ciliegia,  
la nostra  
passione!*



Vi aspettiamo  
al Palazzo De Simone



**I controlli** Blitz dei carabinieri in Valle Caudina, esercizio commerciale chiuso per gravi irregolarità

# Due arresti e bar sospeso: multe per 30mila euro

**AVELLINO-** Due persone arrestate per resistenza a pubblico ufficiale, un bar sospeso e sanzioni complessive superiori a 30mila euro. È il bilancio del servizio straordinario di controllo del territorio eseguito dai Carabinieri della Compagnia di Avellino, con il supporto del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro, nell'area della Valle Caudina e in particolare nel comune di Cervinara. L'operazione, finalizzata alla prevenzione dei reati e al controllo del rispetto delle normative in materia di sicurezza e lavoro, ha interessato numerosi centri della valle con posti di blocco, verifiche su attività commerciali e controlli alla circolazione stradale. L'episodio più rilevante si è verificato a San Martino Valle Caudina, dove i militari sono intervenuti in Corso Vittorio Emanuele per sedare una violenta lite tra due uomini italiani di circa quarant'anni. Secondo quanto ricostruito, i due si trovavano in evidente stato di alterazione dovuto all'abuso di alcolici e, dopo aver dato vita a una colluttazione, avrebbero rivolto la propria aggressività contro i carabinieri intervenuti per riportare la calma. Condotti in caserma per le procedure di identificazione e gli accertamenti di rito, i due avrebbero continuato a mantenere un atteggiamento ostile e aggressivo, sia verbalmente che fisicamente, nei confronti dei militari dell'Arma. Alla luce della condotta tenuta

e dei precedenti specifici a loro carico, i carabinieri hanno proceduto all'arresto in flagranza per resistenza a pubblico ufficiale. Entrambi sono stati trasferiti nelle camere di sicurezza della Stazione Carabinieri di Avellino, in attesa del rito direttissimo. Uno dei due arrestati è stato inoltre denunciato per essersi rifiutato di sottoporsi all'alcoltest dopo essere stato sorpreso alla guida di un veicolo. Parallelemente, il personale del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro ha effettuato un'ispezione all'interno di un bar della zona, facendo emergere una serie di irregolarità considerate particolarmente gravi. Tra le violazioni accertate figurano la mancata redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), l'assenza delle visite mediche obbligatorie per i lavoratori, la presenza di materiale sanitario scaduto e l'installazione di un impianto di videosorveglianza privo delle necessarie autorizzazioni. Alla luce delle irregolarità riscontrate, è stata disposta la sospensione dell'attività commerciale fino a lunedì. Il titolare è stato deferito all'Autorità giudiziaria e destinatario di sanzioni amministrative e penali che superano complessivamente i 30mila euro. L'attività di controllo ha interessato anche la viabilità della Valle Caudina. Nel corso dei servizi sono state identificate 88 persone e controllati 52 veicoli.

BENEVENTO

## Controlli dei Carabinieri: 292 persone identificate e una denuncia

**BENEVENTO-** Controlli a tappeto dei Carabinieri della Compagnia di Benevento su tutto il territorio provinciale. Con il supporto delle Squadre di Intervento Operativo del 10° Reggimento Carabinieri "Campania", i militari hanno identificato complessivamente 292 persone e sottoposto a verifica 225 veicoli nell'ambito di un servizio straordinario finalizzato alla prevenzione dei reati e al rafforzamento della sicurezza.

Particolare attenzione è stata riservata alla sicurezza stradale, con numerosi controlli effettuati mediante etilometro per contrastare la guida in stato di ebbrezza, una delle principali cause di incidenti sulle strade.

Nel corso delle attività è stato denunciato un uomo sorpreso alla guida nonostante la patente gli fosse stata revocata, mentre diversi automobilisti sono stati sanzionati per violazioni al Codice della Strada. La presenza diffusa delle pattuglie sul territorio ha avuto anche una funzione preventiva contro furti, rapine e truffe ai danni degli anziani, fenomeni particolarmente insidiosi che colpiscono le fasce più vulnerabili della popolazione. L'Arma dei Carabinieri rinnova l'appello ai cittadini a contattare immediatamente il numero unico di emergenza 112 in caso di persone sospette nei pressi delle abitazioni, telefonate anomale o richieste di denaro da parte di falsi carabinieri, sedicenti avvocati, tecnici o incaricati di enti pubblici.



## ULTIMA OCCASIONE PER UTILIZZARE I FONDI PNRR 2026



Sono disponibili  
**60 BORSE DI STUDIO**

### PROMO ESTATE 2026

Iscriviti a 2 Master di Alta Formazione Professionale contemporaneamente e ricevi:



**100€ DI SCONTO EXTRA IMMEDIATO**

Scegli tra:



Oltre 100 Corsi di Formazione Professionale



200 Master di Alta Formazione Professionale di I Livello



150 Master di Alta Formazione Professionale di II Livello



Iscrizioni aperte fino al 28 Giugno 2026 o fino ad esaurimento delle borse disponibili.



Siamo operativi anche il Sabato e la Domenica **PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO**



Scopri tutti i percorsi su [www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)



WhatsApp:  
**392 677 3781**



Info e iscrizioni:  
**338 330 4185**



**Non rimandare il tuo futuro.**



**Richiedi subito informazioni.**

20 ANNI  
**SalernoFormazione**  
2007 • 2027  
BUSINESS SCHOOL

20 ANNI  
**SalernoFormazione**  
2007 • 2027  
BUSINESS SCHOOL





**Caserta** Ruba le offerte durante il volontariato: 58enne torna in carcere, decisive le immagini delle telecamere della chiesa di Montevergine

# Ruba le offerte durante il volontariato: 58enne torna in carcere

CASERTA - Doveva rappresentare un'opportunità di recupero e reinserimento sociale, ma il suo comportamento ha portato alla revoca del beneficio e al ritorno in carcere. Un 58enne residente a Caserta, sottoposto alla misura alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali, è stato arrestato dai Carabinieri dopo che le indagini hanno fatto emergere una serie di violazioni culminate in un presunto furto delle offerte lasciate dai fedeli davanti alla statua della Madonna. Il provvedimento è stato disposto dal Magistrato di Sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere sulla base delle segnalazioni e degli accertamenti eseguiti dai militari della Compagnia di Caserta, impegnati nel monitoraggio dei soggetti ammessi a misure alternative alla detenzione. L'uomo stava spiando una condanna definitiva in regime di affidamento in prova ai servizi sociali, concessa nel novembre 2024 dal Tribunale di Sorveglianza di Bologna come percorso finalizzato al recupero e al reinserimento nella società attraverso il rispetto di specifiche prescrizioni. Nel corso dei controlli,

però, i Carabinieri avevano già rilevato diverse irregolarità. In particolare, il 58enne era stato segnalato in sei occasioni perché non rintracciato presso la propria abitazione durante verifiche effettuate nelle ore serali e notturne, in violazione delle disposizioni imposte dall'Autorità giudiziaria. L'episodio ritenuto più grave si sarebbe verificato lo scorso 7 giugno nella chiesa di Montevergine, a Caserta, adiacente alla sede della Caritas diocesana, dove l'uomo prestava attività di volontariato nell'ambito del programma di recupero previsto dalla misura alternativa. Secondo quanto denunciato dall'ente assistenziale e ricostruito dai Carabinieri, le immagini dell'impianto di videosorveglianza avrebbero immortalato il 58enne mentre si impossessava delle offerte lasciate dai fedeli all'interno di un candelabro collocato davanti alla statua della Madonna. Nei filmati acquisiti dagli investigatori, l'uomo sarebbe stato ripreso mentre capovolgeva il contenitore delle offerte, raccoglieva le monete cadute sul pavimento e le riponeva nelle tasche prima di ricollocare il candelabro nella

posizione originaria. Nel corso degli accertamenti sarebbero inoltre emersi danneggiamenti alla statua della Madonna e alla croce presenti nell'area interessata, elementi che sono stati segnalati all'Autorità giudiziaria e che restano oggetto di ulteriori verifiche investigative. Alla luce delle risultanze raccolte, il Magistrato di Sorveglianza ha ritenuto incompatibile la prosecuzione dell'affidamento in prova, evidenziando come le ripetute violazioni e il nuovo episodio contestato dimostrassero il venir meno dei presupposti necessari per beneficiare della misura alternativa al carcere. Sulla base dell'informativa predisposta dalla Sezione Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Caserta, il 12 giugno è stato emesso il decreto di sospensione provvisoria dell'affidamento con contestuale ordine di immediata carcerazione e trasmissione degli atti al Tribunale di Sorveglianza di Napoli per le decisioni definitive. I militari hanno rintracciato il 58enne e dato esecuzione al provvedimento, trasferendolo presso la casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere.

## IL FATTO

**Parcheggi fino a 40 euro per il concerto di D'Alessio: blitz contro gli abusivi alla Reggia**



CASERTA- Tre parcheggiatori abusivi identificati, uno denunciato perché recidivo e decine di euro sequestrati perché ritenuti frutto dell'attività illecita. È il bilancio dell'operazione condotta dalla Polizia Provinciale di Caserta nelle aree attorno alla Reggia, dove in questi giorni migliaia di persone stanno raggiungendo il complesso vanvitelliano per assistere ai concerti di Gigi D'Alessio e agli altri appuntamenti del cartellone estivo. L'intervento è scattato nell'ambito dell'intensificazione dei controlli predisposti in occasione degli eventi che stanno richiamando un elevato afflusso di visitatori. Gli agenti della Polizia Provinciale, coordinati dal comandante Biagio Chiariello, hanno effettuato servizi mirati di osservazione e pattugliamento nelle zone maggiormente interessate dal fenomeno della sosta abusiva. Nel corso delle verifiche sono state fermate e identificate tre persone. Due di loro sono state sorprese mentre ricevevano denaro da un automobilista che aveva appena parcheggiato il proprio veicolo per raggiungere l'area del concerto. Secondo quanto accertato dagli agenti, ai conducenti venivano richieste somme comprese tra i 10 e i 40 euro per lasciare l'auto nelle zone vicine alla Reggia. Un costo particolarmente elevato che ha alimentato le proteste di numerosi automobilisti e che si aggiunge alle segnalazioni emerse negli ultimi giorni sui social e attraverso alcuni video diffusi online, nei quali diversi spettatori hanno denunciato di aver versato somme consistenti ai parcheggiatori abusivi per poter sostare in prossimità dell'area degli eventi. Gli accertamenti eseguiti dalla Polizia Provinciale hanno inoltre evidenziato che le persone controllate risultavano gravate da diversi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, truffa, lesioni personali e minacce. Per uno dei soggetti identificati, già sanzionato in passato per la stessa attività illecita, è scattata la denuncia all'Autorità giudiziaria. Contestualmente è stata avviata la procedura per la segnalazione al Questore finalizzata all'emissione del Dacur, il Divieto di Accesso alle Aree Urbane, misura che impedisce per un anno l'accesso ai luoghi nei quali è stata accertata la condotta illegale. Le somme di denaro ritenute provento dell'attività abusiva sono state confiscate dallo Stato. Nel corso dell'operazione sono state inoltre contestate diverse violazioni al Codice della Strada, con sanzioni amministrative che, nei casi di reiterazione della condotta, possono raggiungere importi fino a 9mila euro. L'attività di controllo proseguirà anche nei prossimi giorni, in concomitanza con gli eventi in programma nell'area della Reggia.





# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)



# 100% NOTIZIE AUDACI

in collaborazione con [www.notizieaudaci.it](http://www.notizieaudaci.it)

**L'evento** Nozze da sogno in Toscana per il cantante romano e l'imprenditrice digitale ma non mancano le polemiche

## Tommaso Paradiso sposa Carolina Sansoni a Capalbio

Una cerimonia romantica, una lunga lista di ospiti illustri e una location da cartolina. Tommaso Paradiso e Carolina Sansoni hanno pronunciato il loro sì a Capalbio, in Toscana, trasformando il fine settimana in uno degli appuntamenti mondani più seguiti dell'anno. Un matrimonio atteso da tempo dai fan della coppia e che ha attirato l'attenzione non solo per la presenza di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, ma anche per le polemiche nate attorno alla festa organizzata dopo la cerimonia.

Il cantante romano e l'imprenditrice digitale hanno scelto come cornice delle nozze la suggestiva Pieve di San Nicola, uno dei luoghi più caratteristici del borgo toscano. Una location dal forte valore storico e simbolico che ha accolto parenti, amici e numerosi ospiti arrivati da diverse parti d'Italia per condividere con la coppia uno dei momenti più importanti della loro vita. Per il grande giorno Tommaso Paradiso ha indossato un elegante abito firmato Giorgio Armani, mentre Carolina Sansoni ha scelto un raffinato vestito bianco dalle linee essenziali. La cerimonia religiosa è stata officiata da don Marcello Serio in un clima di grande emozione, tra sorrisi, applausi e momenti di evidente commozione. Le nozze rappresentano il coronamento di una relazione che dura da anni e che ha già regalato alla coppia la gioia della nascita della loro prima figlia,



Anna, venuta al mondo nell'aprile del 2025. Un percorso condiviso che ha trovato il suo naturale approdo nel matrimonio celebrato davanti alle persone più care. Tra gli invitati spiccavano alcuni dei nomi più conosciuti del panorama musicale e televisivo italiano. A Capalbio sono stati avvistati Jovanotti, Emma Marrone, Coez, Alessandro Borghi, Nicola Savino e Dardust, insieme ad altri amici storici della coppia. La presenza di tanti personaggi famosi ha attirato anche numerosi curiosi che si sono radunati nelle vicinanze della chiesa e delle aree interessate dai festeggiamenti nella speranza di scattare una foto o assistere a qualche momento della giornata. Dopo il rito religioso, la festa si è spo-

stata sul litorale del Chiarone, nei pressi dello storico stabilimento balneare L'Ultima Spiaggia. Qui è stato organizzato il ricevimento che ha riunito tutti gli invitati in un contesto esclusivo affacciato sul mare. Proprio la location scelta per il dopo cerimonia è però finita al centro di un acceso dibattito sui social network. A far discutere è stata la grande tensostruttura installata per accogliere gli ospiti durante il ricevimento. Alcuni utenti, insieme a frequentatori abituali della zona e a persone sensibili ai temi ambientali, hanno espresso perplessità per la vicinanza dell'allestimento all'Oasi WWF del Lago di Burano, una delle aree naturalistiche più conosciute e tutelate della costa toscana. Le critiche si

sono concentrate soprattutto sull'impatto visivo della struttura e sull'opportunità di ospitare un evento privato di grandi dimensioni in un'area ritenuta particolarmente delicata dal punto di vista ambientale. Al momento, tuttavia, non risultano contestazioni ufficiali né provvedimenti collegati all'organizzazione dell'evento. Mentre il dibattito continua ad animare il web, le immagini del matrimonio stanno facendo il giro dei social tra auguri, messaggi di affetto e congratulazioni. Un giorno speciale per Tommaso Paradiso e Carolina Sansoni che, al di là delle polemiche, hanno celebrato il loro amore circondati dall'affetto di amici, familiari e di tanti volti noti dello spettacolo italiano.



Clicca sulla Pagina  
e Guarda il Video

**MAREMÒ**  
BEACH CLUB

*we are Open*

*lido*

**APERTI TUTTI  
I GIORNI  
DALLE 10:00  
ALLE 00:00**

**\*\*\*\*\***

**RISTORANTE  
APERTO  
A PRANZO**



*ristorante*

*bar*

MAREMÒ BEACH CLUB - VIA SALVADOR ALLENDE, 84131 SALERNO (SA) - INFO. 351 501 8357



## SPORT

L'ANALISI

UNA VERA E PROPRIA MACCHINA INDUSTRIALE CHE DEVE PRODURRE FATTURATO E RICAVI PER TUTTI GLI ATTORI PROTAGONISTI: DAI DIRITTI TV AGLI INTROITI PER SINGOLI CLUB

# Una Coppa del Mondo da 13 miliardi: ecco la nuova geopolitica del calcio

Umberto Adinolfi

Il Mondiale 2026 non sarà soltanto il più grande di sempre. Sarà anche uno dei test più chiari su come sta cambiando l'economia del calcio globale. La Coppa del Mondo è partita l'11 giugno tra Stati Uniti, Canada e Messico, con 48 nazionali, 104 partite e 16 città ospitanti. Numeri sportivi, certo. Ma soprattutto numeri industriali. Più squadre significano più partite. Più partite significano più dirette, più pubblicità, più sponsor, più contenuti digitali e più occasioni per monetizzare l'attenzione dei tifosi.

Secondo le stime più recenti, la FIFA punta a ricavi complessivi nell'ordine di 13 miliardi di dollari nel ciclo 2023-2026, con una parte significativa concentrata proprio nell'anno del Mondiale. Il dato è importante perché racconta una trasformazione: la Coppa del Mondo non è più soltanto un evento da vendere ai broadcaster. È un ecosistema commerciale fatto di diritti tv, sponsor, biglietti, hospitality, contenuti digitali, licensing e partnership tecnologiche. Il meccanismo è semplice. In un mercato dei media sempre più frammentato, gli eventi live diventano più preziosi. I consumatori guardano serie, video brevi e contenuti social quando vogliono. Le grandi partite, invece, concentrano milioni di persone nello stesso momento. Per gli inserzionisti, questa rarità vale oro. L'esempio più interessante arriva dal Regno Unito, dove ITV vivrà un Mon-



diale da record sul fronte pubblicitario. La domanda non arriva soltanto dai marchi tradizionali. Arriva anche dai grandi gruppi dell'intelligenza artificiale, della tecnologia e del cloud computing. Un segnale chiaro: anche per la nuova economia digitale, il calcio resta una delle poche vetrine globali ancora capaci di concentrare pubblico, attenzione e investimenti pubblicitari. Per l'Italia il Mondiale ha un'anomalia evidente: la Nazionale non partecipa per la terza edizione consecutiva. Dal punto di vista sportivo ed emotivo, l'assenza dell'Italia pesa. Dal punto di vista economico, però, il

quadro è più articolato. In Italia DAZN trasmetterà tutte le 104 partite in pay streaming, mentre la Rai avrà 35 gare in chiaro, con una forte presenza in prima serata. La mancanza dell'Italia riduce il potenziale picco di ascolti nelle partite degli Azzurri, ma non azzerava il valore dell'evento.

Il Mondiale resta una macchina di contenuti lunga quasi sei settimane, con finali, grandi nazionali, campioni globali e nuove finestre pubblicitarie. C'è poi il canale dei club. Dalla Serie A sono stati convocati 66 giocatori.

Il Milan guida la classifica con 10, seguito

da Inter e Atalanta con 7. Per le società italiane, la partecipazione dei propri calciatori può avere tre effetti. Il primo è diretto: i club ricevono dalla FIFA un compenso per i giocatori convocati e messi a disposizione delle nazionali durante il torneo. Il secondo è commerciale: visibilità internazionale dei giocatori e del marchio. Il terzo è patrimoniale: un buon Mondiale può incidere sulla percezione del valore di un calciatore. Naturalmente esiste anche il rovescio della medaglia. Più minuti giocati significano più rischio fisico, più fatica e più complessità nella preparazione della stagione successiva.

## SPECIALE MONDIALI DI CALCIO 2026

### Tutti gli highlights della giornata



# WE ARE 2026

### Tabellini, risultati e classifiche





**Serie A** Allegri metterà nero su bianco l'accordo con i partenopei. Il Milan destinato a chiudere il rapporto con il toscano. E patron De Laurentiis aspetta

# Napoli, la settimana di Max "Corto muso" verso la firma

**Sabato Romeo**

Max Allegri e il Napoli, finalmente ci siamo. Va in scena l'ultimo weekend da promessi sposi. Serve però scrivere la parola fine su una storia d'amore tumultuosa come quella con il Milan.

Premesse importanti, momenti altissimi, prima di sprofondare, con la mancata qualificazione in Champions League e l'esosero a chiudere nel peggiore dei modi la relazione.

Ora ci sono gli strascichi. Serve trovare l'intesa definitiva sulla rescissione.

Le trattative le sta conducendo Scaroni ma non può prendere decisioni.

Le deleghe le ha Calvelli. E dall'America c'è il veto di Ibrahimovic.

Lo svedese sospetta che tra Allegri e il Napoli fossero stati avviati prima della fine della stagione.

Un nervo scoperto dopo i contrasti e i conflitti tra due personalità molto forti. De Laurentiis aspetta e vuole sfruttare un cavillo: entro il 16 giugno (martedì) il Milan deve corrispondere lo stipendio (l'ultimo) a Massimiliano Allegri, imprescindibile anche per l'iscrizione al campionato. Potrebbe essere questo un aspetto fondamentale per sbloccare lo stallo e riaprire la

trattativa per la risoluzione del contratto. In ballo la richiesta di una buonuscita che consenta di chiudere anticipatamente il rapporto.

Poi Allegri sarebbe libero di legarsi al Napoli.

Il toscano firmerà un accordo della durata di due stagioni con un ingaggio da circa 4 milioni di euro netti all'anno.

Nell'intesa è prevista anche un'opzione per una terza stagione esercitabile esclusivamente dalla società azzurra, che manterrà così il controllo sull'eventuale prosecuzione del progetto tecnico.

L'accordo non prevede clausole che consentano una separazione automatica dopo il primo anno, segnale della volontà reciproca di costruire un percorso stabile e duraturo.

Insieme ad Allegri arriverà anche uno staff numeroso, formato da circa dieci collaboratori tra vice allenatori, preparatori atletici e figure specializzate.

Tra i nomi destinati a seguirlo in questa nuova avventura ci sarebbe anche Bernardo Corradi, già al suo fianco nella precedente esperienza al Milan.

Prima la risoluzione con i rossoneri, poi la firma con il Napoli.

De Laurentiis è pronto ad accogliere Allegri. Il post-Conte è pronto ad iniziare.

*Trattativa ben avviata con il club di Lotito*

## Lazio, mercato a saldo zero Manna, è assist per Gila



Un nuovo assist. Il Napoli si aggrappa anche alle brutte notizie che riguardano la Lazio per mettere le mani su Mario Gila. Ieri è arrivato un alert fortissimo ai biancocelesti: la società di Claudio Lotito ha confermato che anche quest'estate dovrà fare un mercato a saldo zero. Tradotto: il club di Lotito sarà obbligato a vendere per comprare giocatori. "La S.S. Lazio comunica di aver ricevuto in data odierna la comunicazione della Commissione indi-

pendente incaricata della verifica dell'indice del costo del lavoro allargato. Dalle risultanze trasmesse emerge che la Società potrà procedere alle operazioni di tesseramento dei calciatori nel rispetto di quanto previsto dall'art. 90, comma 4, lettera A), delle N.O.I.F.", la nota del club. Servirà a cedere e quella di Gila potrebbe essere una chance importante. Gennaro Gattuso vorrebbe trattenerlo lo spagnolo ma il calciatore ha chiesto di essere ceduto al Na-

poli. Il contratto di Gila scadrà tra un anno ma la Lazio vorrebbe tenerlo fino alla scadenza anche a rischio di perderlo a parametro zero. L'accordo tra il difensore e il Napoli ancora non c'è ma si cercherà di trovarlo in settimana per poi fare un'offerta alla Lazio. Un muro difficile da scardinare anche alla luce dell'iniziale richiesta di 30 milioni avanzata da Lotito per dividersi dallo stopper iberico.

(sab.ro)





[www.medialine.group](http://www.medialine.group)

# CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione  
non è solo un mezzo per  
trasmettere informazioni,  
è un'opportunità  
per trasformare in meglio  
il mondo che ci circonda.

visual / social /  
communication /  
marketing / web /

# MEDIALINE GROUP





**Serie B** Il patron alle prese con la corsa contro il tempo per l'iscrizione alla prossima serie B. Intanto Maistro saluta i gialloblu

# Juve Stabia, Guerri sogna: «Vogliamo essere ambiziosi»

**Sabato Romeo**

La voglia di continuare una favola da sogno. Alfredo Guerri è stato l'uomo della provvidenza in casa Juve Stabia. L'acquisto delle quote del club sono state accolte come una liberazione da una piazza però che trattiene il fiato e ora spera. C'è da completare il carteggio per l'iscrizione alla prossima serie B, impresa difficile ma non impossibile, con l'accelerata arrivata nei giorni scorsi quando la questione società si è finalmente risolta. Ora tutto è sotto il controllo di Guerri, bramoso di dare certezze ad una piazza che vuole continuare a vivere la magia della cadetteria. «Fino a qualche giorno ero solo un imprenditore, ora tutti mi riconoscono e mi chiamano "salvatore"», la battuta ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli, prima di iniziare a svelare quelli che saranno i suoi piani: «Noi non è che abbiamo quest'ambizione di salvare nessuno, però c'è il senso di responsabilità di aver vissuto il territorio di Castellammare e la passione dei tifosi. Immaginare che potesse essere buttato tutto via attraverso delle gestioni precedenti che hanno illuso un po' il popolo, facendolo avvicinare a sogni di Serie A,

mentre oggi si trovava praticamente nel baratro ci ha spinto a intervenire. Pertanto, abbiamo fatto delle valutazioni circa la possibilità di poter fare un programma strutturato a Castellammare e ci siamo sentiti di fare questo investimento. Sembra a tutti essere importante, e sicuramente lo è molto, però per noi prevede comunque la partenza di un progetto molto solido, che in una piazza come Castellammare ci può permettere di fare sogni anche molto ambiziosi». E sugli obiettivi Guerri ci va cauto: «Metteremo delle basi solide, con un programma un po' più strutturato. La Serie A è anche l'ambizione nostra, il motivo per il quale abbiamo fatto questo investimento, è quello di restituire un sogno a tutta la piazza. Però serve costruire con calma». Il mercato alle porte apre agli addii. Ieri il commiato di Maistro: «Sono stati due anni incredibili! Ho trovato uno dei gruppi forse più belli da quando gioco a calcio! Ma ora è giunto il momento di salutare questa Juve Stabia che mi ha lasciato dentro delle bellissime emozioni! Ringrazio i miei compagni soprattutto perchè mi hanno fatto sentire parte di una famiglia vera e ringrazio Castellammare per avermi accolto come uno stabiese vero».

*Aiello punta sul gioiellino del Palermo*

## Avellino, Vasic piace per la trequarti Nuovo sondaggio per Mulattieri



Il nome Luis Hasa è sul taccuino di Mario Aiello. Il desiderio dell'Avellino è quello di mettere fantasia nel motore di Alessandro Nesta.

La certezza è la difesa a quattro, così come la mediana a tre. Poi però serviranno gol e qualità. Il trequartista del Napoli è il grande sogno di mercato ma il ds Aiello continua a dragare il mercato, provando a giocare d'anti-

cipo. Se per Girma l'affare appare già impostato, nelle ultime ore l'Avellino è piombato anche su Aljosa Vasic. Il calciatore, di proprietà del Palermo, interessa particolarmente al direttore sportivo dei biancoverdi. È un nome di cui se ne è parlato nei contatti tra il ds dell'Avellino, che apprezza molto il ragazzo, e quello del Palermo, Carlo Osti, che potrebbe cederlo. Il 24enne dunque

potrebbe finire alla corte di Nesta, che potrebbe approfittare per farlo entrare nei meccanismi della rosa fin dalle amichevoli estive e dal ritiro. Non solo trequartisti. Nelle scorse ore nuovi contatti con l'entourage di Mulattieri: l'attaccante vorrebbe una chance in serie A ma tiene in caldo l'opzione Avellino. I lupi ci provano, Nesta aspetta i colpi playoff.

(sab.ro)



BENEVENTO

LA ROSA DEI GIALLOOROSI ANDRÀ NECESSARIAMENTE SFOLTITA IN VISTA DEL RITIRO  
PRECAMPIONATO: GIÀ AVVIATI I CONTATTI CON GLI AGENTI DEI CALCIATORI IN ESUBERO

# 40 elementi in rosa per Floro Flores Nessuna riconferma per i rientri

Oreste Tretola

Il Benevento si prepara ad entrare nella fase più calda della programmazione in vista del ritorno in Serie B. La società giallorossa è pronta a tuffarsi sul mercato, ma prima di poter affondare i colpi in entrata dovrà necessariamente affrontare un'altra priorità: alleggerire un organico che, tra elementi sotto contratto, rientri dai prestiti e giovani di proprietà, sfiora attualmente le quaranta unità. Un numero troppo elevato per poter lavorare serenamente durante il ritiro precampionato e soprattutto incompatibile con le esigenze tecniche e regolamentari della prossima stagione.

Per questo motivo il club ha già avviato una serie di confronti



con gli agenti dei calciatori che non rientrano nei programmi tecnici per il campionato di Serie B, comunicando la necessità di trovare nuove sistemazioni.

Tra i primi nodi da sciogliere ci sono quelli relativi ai rientri dai

prestiti. Tornano infatti alla base Ernesto Starita, reduce dall'esperienza alla Torres prima e al Guidonia poi, Perlingieri (primo semestre al Crotona) e Ferrara, impegnati nell'ultima stagione al Cosenza, oltre a Viscardi che ha vestito la maglia

della Casertana da gennaio. Starita è certamente il nodo principale: 0 gol nelle esperienze con sardi e laziali, ma soprattutto un ingaggio pesante e un altro anno di contratto.

Chiaro che, stavolta, il Benevento proverà a cederlo a titolo definitivo. Stesso dicasi per Ferrara, pure lui sotto contratto fino al 2027, che ha vissuto un'altra stagione più di bassi che di alti a Cosenza. Difficile che i rossoblu, che avevano l'obbligo di riscatto in caso di B, possano esercitare il diritto.

Andranno via in prestito invece Perlingieri e Viscardi, entrambi sotto contratto fino al 2028 e, in quanto giovani (2005 l'attaccante, 2004 il difensore), considerati un patrimonio tecnico dalla società.

Situazione analoga per diversi ragazzi che nell'ultimo anno hanno maturato esperienze lontano dal Sannio: Cantisani (Unipomezia), Castaldi (Nocerina), Avolio (Termoli), Ciurleo (Scafatese), Francescotti (Treviso), Mirashi (Igea Virtus) e Iacoponi (prima Prato e poi Heraclea). Per tutti loro si cercherà una nuova collocazione. Non è detto che le operazioni possano essere definite in tempi brevissimi, ma una selezione sarà inevitabile già in vista del raduno estivo, perché appare impensabile che il Benevento possa presentarsi al ritiro con un gruppo composto da circa quaranta elementi. Tra i partenti certamente Nardi e Russo, in scadenza di contratto e ai quali non sarà proposto il rinnovo.

Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili



## Casa del Commiato



### “SAN LEONARDO”

CAV. ANTONIO

# GUARIGLIA

*L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia*

UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno





# RICEVITORIA SANT RO

*dove i sogni diventano realtà!*



## IL TECNICO GRANATA IN VISITA ALLA PASTICCERIA PANSA DI AMALFI

## Cosmi si gode la Divina in attesa di segnali: e Faggiano spera di "sbloccare" i riscatti



Nessuna voglia di interrompere il proprio legame con Salerno e la Salernitana. Anzi il desiderio, in attesa di ricevere buone nuove dalla società, di viverci anche gli angoli più suggestivi della provincia, a partire da una nuova capatina in Costiera Amalfitana. Serse Cosmi ricarica le batterie immergendosi nella bellezza naturale della Divina e nutrendosi dell'affetto dei tifosi. Il trainer umbro è stato protagonista di una giornata ad Amalfi, venendo immortalato praticamente a ogni spostamento, tra selfie, omaggi celebrativi e sguardi incuriositi di appassionati e supporters. Un legame profondo con l'intero territorio, che sin dal termine del campionato Cosmi ha voluto approfondire, sfruttando il tempo libero per godersi panorami incantevoli e un affetto che l'ha travolto. Tanto da fargli passare le sue ferie praticamente per intero in Campania, con la viva speranza di staccare la spina prima di partire per il ritiro solo dopo aver

prolungato il suo matrimonio con la Salernitana. Qualche parola di rassicurazione è già arrivata, l'accordo dovrebbe essere sulla base di un contratto annuale con opzione per il secondo (legata ovviamente al conseguimento di determinati risultati), rinnovo che dovrebbe arrivare anche per il suo vice Giuseppe Scurto e per gran parte dello staff ereditato dalla precedente gestione tecnica, quella di Giuseppe Raffaele. Sia lui che il mister in seconda accettarono la sfida Salernitana a stagione in corso, non badando troppo alle cifre ma al prestigio di una scommessa intrigante, normale che dopo la valutazione positiva del loro operato chiedano anche un diverso trattamento dal punto di vista economico. Ne è consapevole anche il direttore sportivo Daniele Faggiano, il cui contratto, a differenza di Serse Cosmi, non scadrà al 30 giugno, ma nel 2027. Eppure l'operatore di mercato pugliese morde il freno, attende con

ansia novità dopo il weekend, consapevole che ci sarà un primo antipasto di mercato, rappresentato dal termine entro cui depositare i riscatti, in ogni caso importante. Da lunedì a mercoledì si deciderà l'ipotetico futuro di Andrea Ferraris, Federico Brancolini, ed Eddy Cabianca. Il primo è di proprietà del Pescara e per renderlo a tutti gli effetti un nuovo calciatore granata servirebbero 140mila euro, 100mila invece la cifra per prelevare a titolo definitivo il portiere dell'Empoli. Prezzo più alto per il difensore della Cremonese (700mila), che peraltro vanta il diritto di contro-riscatto (da esercitare nella finestra dal 18 al 20 giugno 800mila), nel caso il club opererebbe una piccola ma significativa plusvalenza. Entrambi cercano di concedersi qualche ora di relax, nella speranza di doversi occupare nuovamente a tempo pieno della sorte della Bersagliera. Magari già da inizio settimana... (ste.mas)

**Serie C** Nessuna ufficialità ancora sul rinnovo per il diesse e l'allenatore dell'ultima stagione ma intanto emergono tanti indizi sulla costruzione della linea mediana della Salernitana

# Fari sul centrocampo: dalle perle di Tascone e de Boer ai dubbi su Capomaggio e Gyabuaa

Stefano Masucci

Fari sul centrocampo granata. Dove se non mancano le certezze, sarà necessario, una volta messa la propria firma sui rispettivi contratti, anche fare delle attente valutazioni. Serse Cosmi e Daniele Faggiano continuano a confrontarsi sulla Salernitana che sarà. E non mancano riflessioni sul reparto nevralgico del campo. Il tecnico granata dopo infiniti esperimenti e ben poche risposte positive in avvio di gestione ha trovato finalmente la quadra abbandonando le velleità di 3-5-2, sistema di gioco che - ipse dixit - conosce meglio della moglie con la quale è sposato da trent'anni. Il passaggio al 3-4-1-2 ha segnato la svolta, grazie anche all'esplosione nei playoff di Mattia Tascone e Kees de Boer. Il primo ha vinto di fatto il contest del gol più bello della stagione, battendo proprio in finale il compagno di reparto olandese, in una finale tutta tra mediani capace di imporsi sui 16 gol selezionati per il sondaggio social lanciato dal club. Ha vinto, con una percentuale superiore al 60%, la perla realizzata dall'ex Cerignola a Potenza, in una delle giornate più buie della gestione Cosmi. La Salernitana perse 5-2, uno dei pochi sorrisi arrivò dal gioiello di Tascone, che dopo aver addomesticato un cross di Villa dalla sinistra, fu capace



Da sinistra: Andrea Ferraris autore di un gran finale di stagione con i granata; il diesse Daniele Faggiano in attesa della sua riconferma ufficiale e Federico Brancolini, entrato in campo contro il Brescia nella semifinale di ritorno del playoff promozione

di liberarsi di un avversario con un sombrero di destro per poi far partire con il piede opposto un siluro destinato all'incrocio dei pali. Tanta roba, anche secondo i tifosi granata che l'hanno votato relegando alla piazza d'onore il tiro a giro di de Boer con il Brescia nella gara d'andata delle semifinali playoff con il Brescia. Facile intuire che la Bersagliera versione '26-'27 ripartirà da loro, più dubbi sugli altri elementi del reparto.

## I DUBBI

Da certezza immediata a incognita, dalle prime 7 in granata,

tutte da titolare e praticamente sempre in campo, alle ultime 7, tutte le gare dei playoff, passate praticamente a guardar gli altri dalla panchina. Emmanuel Gyabuaa non è stato tra gli elementi di spicco della post season, anzi, il mediano arrivato a gennaio come grande colpo di mercato insieme a Facundo Lescano, lanciato subito nella mischia da Giuseppe Raffaele e protagonista in positivo, ha chiuso la sua metà di stagione quasi da incognita. Con Serse Cosmi la scintilla non è scattata immediatamente, non è detto che non ci si potrà lavo-

rare a partire dalle primissime fasi della nuova annata sportiva.

Di certo, qualche valutazione, da ambo le parti, verrà fatta. Il riscatto dall'Atalanta è diventato obbligatorio già in primavera, scattando al raggiungimento minimo di presenze introdotto al momento delle firme, è un calciatore a tutti gli effetti della proprietà della Salernitana, per un investimento tra cartellino (300mila euro) e contratto (fino al 2029) non indifferente. Difficilmente si può immaginare un ruolo da comprimario

per l'ex Avellino, che pure è stato bacchettato dal trainer granata per un finale di stagione probabilmente non all'altezza delle aspettative. Inevitabile ora un ragionamento, per capire se rilanciare o valutare anche i saluti. Riflessioni in corso anche su Galo Capomaggio, uno dei grandi colpi della scorsa stagione, per costi di cartellino e di ingaggio. L'argentino è stato tra i protagonisti in avvio di stagione, poi nervosismo, qualche infortunio e più di un equivoco tattico sulla sua posizione in campo ha finito per far calare entusiasmo e rendimento. Le qualità non mancano c'è da capire se lo stipendio di oltre 200mila euro netti a stagione (fino al 2028) possa essere ritenuto "sostenibile" per un elemento ritenuto non assolutamente indispensabile.

E non è da escludere qualche riflessione sul suo impiego da centrale difensivo, specie dopo l'addio di Vladimir Golemic, il cui contratto scadrà il 30 giugno. Non è certa nemmeno la permanenza di Giuseppe Carriero, che pure Cosmi ha provato a lanciare senza particolari risposte positive, il giovane Di Vico dovrebbe partire per il ritiro ed essere valutato in sede di romitaggio estivo, mentre Varone si allena e lancia segnali di voglia di riscatto. Chissà se ancora con il granata indosso.





# SANTORO

INNOVATION HUB

[www.santoroinnovationhub.com](http://www.santoroinnovationhub.com)



## CALCIO A CINQUE

## TERMINA IL SOGNO SCUDETTO DELLE FOXES EBOLITANE



# Feldi Eboli, fine corsa. Napoli e Sporting Sala Consilina alla bella

Stefano Masucci

Fine corsa. Il cuore non basta alla Feldi Eboli, che perde anche Gara 2 dei quarti di finale dei playoff contro la Roma e dice addio con anticipo alla lotta scudetto. Si chiude con un altro ko la stagione delle foxes, che dopo il ko del PalaSele non riesce a portare la serie allo spareggio. Arriva infatti una sconfitta anche in terra capitolina, per un 2-1 in favore dei giallorossi che lascia più di un rimpianto in casa rossoblu, anche in virtù delle numerose assenze che hanno decimato l'organico di coach Luciano Antonelli. Eppure le cose sembravano poter girare finalmente per il verso giusto dopo un periodo a dir poco sfortunato tra infortuni e risultati, perché Braga dopo appena 9' aveva portato avanti le volpi con un colpo di testa imbeccato dal

lancio di capitano Dalcin. Proprio il portiere italo-brasiliano aveva tenuto in vita i suoi difendendo a più riprese il vantaggio fino all'intervallo. Nella ripresa i padroni di casa il cambio di inerzia, con Roma chiamata ad alzare il ritmo e la Feldi chiamata a difendersi e provare a colpire il contropiede. Sprecate un paio di chance interessanti per il raddoppio, il portiere di movimento inserito dai capitolini segna la svolta: prima Cutruneo trova il pari, poi Miquel segna il definitivo 2-1, che rende vani anche gli ultimi disperati assalti della Feldi, che saluta i playoff scudetto e ora dovrà necessariamente dar vita a un periodo di riflessioni e valutazioni in vista del futuro. Continua a regalare emozioni invece il derby tutto campano tra Napoli Futsal e Sporting Sala Consilina, che si arricchisce di un nuovo

capitolo. Dopo la vittoria dei gialloverni ai rigori nel primo atto, i partenopei rispondono aggiudicandosi sul parquet amico Gara 2, grazie al 3-2 che rimanda ora ogni discorso a alla decisiva "bella" di questa sera, ancora una volta al PalaVesuvio. Nel primo tempo apre le danze Bolo, nella ripresa lo Sporting Sala Consilina la ribalta momentaneamente con Arillo e Mello. Il 2-2 di Guilhermao e il 3-2 decisivo dell'ex Renzo Grasso valgono lo spareggio per decretare la formazione che accederà in semifinale scudetto. Terminata, nel frattempo, anche la stagione della Sandro Abate Avellino, che dopo il ko dell'andata viene superata di misura anche al ritorno dalla fortissima L84. Gli irpini lottano con generosità ma devono arrendersi al 2-0 con il quale i piemontesi passano il turno.



## STAVOLTA OK LA LOTTERIA DEI RIGORI

## Playout salvezza A1, la Rari Nantes espugna Palermo

La lotteria dei rigori stavolta regala un sorriso. Dopo la beffarda sconfitta in Gara 2 di semifinale playout contro la Canottieri, la Rari Nantes Salerno inizia con il piede giusto la serie di finale contro il TeliMar. I giallorossi espungono Palermo 18-20 dopo i tiri dai cinque metri, aggiudicandosi il primo atto dell'ultimo appello per evitare la retrocessione in serie A2. La salvezza ora passa dalla sfida in programma presso la piscina di Santa Maria Capua Vetere di mercoledì sera, quando i ragazzi di coach Christian Presciutti in caso di vittoria festeggeranno la permanenza in serie A1, in caso contrario sarà necessario giocarsi il tutto per tutto nuovamente in una bella decisiva, ancora una volta in trasferta in virtù del fattore campo a favore dei siciliani dopo il bruciante epilogo della serie contro la Canottieri Napoli. Nel frattempo, però, la Rari Nantes si gode un successo pesante, prezioso, giunto al termine di una sfida come preventibile combattutissima sin dalle prime battute di gioco, e che ha vissuto sul filo dell'equilibrio per tutto l'arco del match, 16-16 il risultato al termine dei tempi regolamentari (parziali: 4-5; 5-2; 2-4; 4-5). Se le prime due frazioni di gioco sembravano poter premiare i siciliani, dopo l'intervallo è arrivata l'ottima reazione dei giallorossi, trascinati ancora una volta da un monumentale De Simone (autore di 4 gol), decisiva per evitare la sconfitta però la rete di Sifanno a pochi secondi dalla fine. Ai rigori invece è stato l'estremo difensore Milione a salire in cattedra, neutralizzando il tiro di Giliberti, mentre i suoi compagni di squadra non hanno tremato di fronte all'estremo difensore isolano, con il penalty finale realizzato da Fortunato a far calare definitivamente il sipario su Gara 1, che regala un sorriso enorme alla Rari Nantes Salerno. La squadra di coach Christian Presciutti è ora chiamata a chiudere i conti in vasca amica tra pochi giorni per evitare brutte sorprese e poter celebrare una tanto agognata e sofferta quanto voluta permanenza in serie A1 senza passare da un nuovo sanguinoso spareggio. (ste.mas)

## GINNASTICA RITMICA - LIVELLO SERIE A

## Micol Noschese neo campionessa italiana

Allo stesso campionato nel livello serie B, si è imposta come campionessa nazionale una bambina di 3 anni Silvia Di Capua. Entrambe sono di San Cipriano Picentino e appartengono alla palestra Asd Astrea Sport. Micol residente nel comune di San Cipriano Picentino, figlia e allieva di Stefania Bracciante istruttrice e giudice sportivo di Asd Astrea Sport ubicata a Filetta di San Cipriano Picentino, lunedì 8 Giugn ha vinto il titolo di campionessa nazionale di Ginnastica ritmica dai

campionati ACSI nel livello SERIE A, tenutesi al Palaroma di Montesilvano in Abruzzo. Altra vincitrice sempre con il titolo di campionessa nazionale nella categoria delle più piccole della serie B è Silvia Di Capua di soli 3 anni, residente a Filetta ed allieva della stessa scuola. A seguire con una bella medaglia di bronzo, abbiamo Rita Siano, 7 anni, con l'attrezzo palla in serie A e Baldi Desirée, 10 anni, con un 4° posto meritatissimo, anch'essa con l'attrezzo palla in serie A. Martina Marotta, 17 anni, serie A, attrezzo cerchio, 4° posto che avrebbe potuto essere un 3° se l'emozione non le avesse giocato il brutto scherzo di perdere l'attrezzo in pedana, ma lei si dichiara contenta di questa sua classifica perché onorata di aver gareggiato contro delle ginnaste fortissime e si ripresenterà l'anno prossimo ai campionati nazionali perché ambisce all'Oro. Nella serie B, anch'esse allieve di Stefania Bracciante, vincono il titolo di campionesse nazionali in coppia le gemelline Angela e Sofia Marotta. Nella categoria delle più piccole della serie B si aggiudicano il titolo in squadra di campionesse nazionali: Di Domenico Sophia, Di Matteo Camilla, Maggio Alyssa, Viscito Desirée. E a seguire con un eccezionale 3° posto sempre in squadra: Caserta Maria Gabriella, De Stefano Sofia e Antonucci Melania. Tutte allieve della palestra A.S.D. ASTREA SPORT di San Cipriano Picentino.



Pina Ferro



IL GIOCO DEL  
**LOTTO** SABATO  
13 GIUGNO 2026  
ESTRAZIONE DEL GIOCO DEL LOTTO

Controlla il 5° estratto se hai giocato il NUMERO ORO

RUOTE	1° Estratto	2° Estratto	3° Estratto	4° Estratto	5° Estratto
BARI	25	62	86	19	37
CAGLIARI	3	65	84	69	63
FIRENZE	84	34	83	8	26
GENOVA	19	29	90	53	32
MILANO	75	70	86	51	35
NAPOLI	46	48	68	37	19
PALERMO	16	39	87	84	74
ROMA	29	42	65	54	80
TORINO	77	67	68	57	45
VENEZIA	5	82	85	42	19
NAZIONALE	75	27	45	33	39

SIMBOLOTTTO

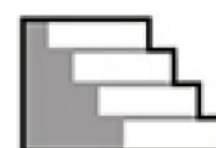
NAPOLI



42-CAFFÈ



15-RAGAZZO



27-SCALA



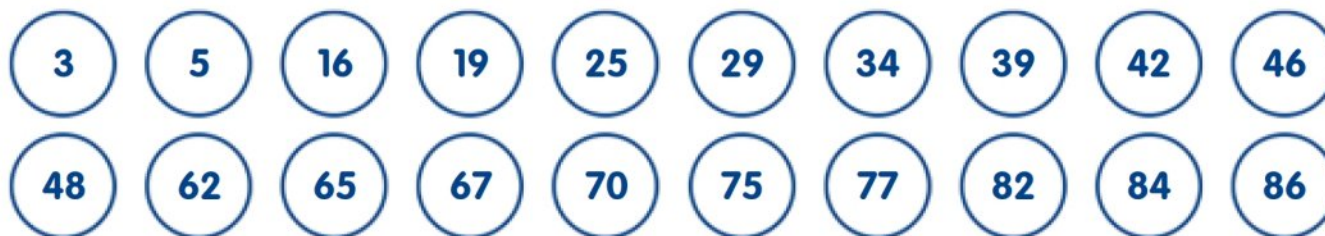
8-BRAGHE



41-BUFFONE

10<sup>e</sup>  
LOTTO

ESTRAZIONE LEGATA AL LOTTO



NUMERO ORO

DOPPIO ORO

NUMERI EXTRA



Stampato da [www.giocodelotto.it](http://www.giocodelotto.it)



PASTICCERIA  
**SALUTE & BENESSERE**  
PASTRY CHEF  
**FULVIO RUSSO**

**FR**



*Vi presentiamo il dolce del secolo  
"il Miracolo"*

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940



# oroscopo settimanale

dal 15 al 21 giugno

## Ariete:

Settimana che invita alla calma. In amore la diplomazia vi aiuterà a risolvere vecchi malintesi, mentre sul lavoro è fondamentale evitare risposte impulsive ai superiori. Ottima l'energia, ma staccate la spina la sera.

## Toro:

Periodo di grande stabilità. I sentimenti si fanno concreti e ideali per progetti a lungo termine. Anche sul lavoro arrivano ottimi riscontri economici da vecchi investimenti. Siete in perfetta forma psicofisica.

## Gemelli:

Il Sole vi saluta lasciandovi una grande lucidità. In amore cercate chiarezza e zero ambiguità. Il lavoro è invece un vulcano di idee e contratti favoriti. Attenti solo a non accumulare troppa stanchezza mentale.

## Cancro:

Siete in una fase di profonda evoluzione. Le emozioni saranno intense, con possibili sorprese nel weekend. Sul lavoro muovetevi con cautela ed evitate scelte affrettate. Gestite l'ansia e tutto andrà per il meglio.

## Leone:

Venere entra nel segno e vi rende magnetici. L'amore brilla di passione e i single faranno incontri memorabili. Sul lavoro è il momento di osare e lanciare quel progetto nel cassetto. L'autostima è alle stelle.

## Vergine:

Arrivano i frutti di un lungo impegno. In amore mettete da parte l'orgoglio per fare scelte importanti sul futuro. Nel lavoro sarete organizzati e impeccabili, ma attenti a non pretendere troppo dal vostro fisico.

## Bilancia:

Giornate dedicate alla ricerca del vostro equilibrio. Evitate che le tensioni lavorative si riflettano sulla vita di coppia. Sul lavoro non strafate, presto arriveranno rinforzi. Ritagliatevi del tempo per riposare.

## Scorpione:

I pianeti vi spingono a dire ciò che pensate. In amore cercate l'autenticità, ma controllate la gelosia. Nel lavoro la determinazione vi premierà con un riconoscimento atteso da tempo. Siete forti e centrati.

## Sagittario:

Torna l'energia positiva. In amore non abbiate fretta e lasciate fluire le cose con leggerezza. Il lavoro procede senza scossoni, ideale per pianificare il futuro o ascoltare i consigli dei colleghi. C'è voglia di novità.

## Capricorno:

Ottimo fiuto per gli affari e la gestione del denaro. I sentimenti vivono una fase di consolidamento o di piacevoli scoperte. Sul lavoro spunterete ottimi accordi, dovete solo evitare polemiche inutili.

## Acquario:

Siete circondati da affetto e stima. Settimana vivace per i single, che avranno voglia di incontri stimolanti. Sul lavoro la creatività vi farà risolvere un vecchio problema. È il momento ideale per organizzare un viaggio.

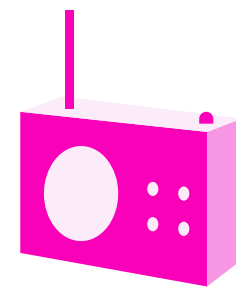
## Pesci:

Giornate pratiche e produttive. In amore ascoltate l'istinto e uscite dalla comfort zone. Nel lavoro la vostra concretezza sarà notata e premiata dai superiori. Fidatevi di voi stessi e ignorate i giudizi altrui.



Oggi!

il santo del giorno  
Sant'  
**Eliseo**



musica

“Hard rock café”  
CAROLE KING

Inclusa nell'album Simple Things, questa traccia divenne un buon successo radiofonico negli Stati Uniti arrivando alla trentesima posizione della classifica Billboard Hot 100. Carole King rimase affascinata dalla popolarità travolgente del primo, storico locale della catena aperto a Londra nel 1971, dove le persone comuni potevano mangiare hamburger fianco a fianco con le più grandi rockstar dell'epoca. Decise così di scrivere un'ode ritmata e allegra a quel concetto di ritrovo. La canzone descrive il locale come il posto perfetto in cui andare dopo una dura giornata di lavoro per scacciare la malinconia sottolineando l'atmosfera accogliente in cui nessuno si sente mai solo.

motto

“Love  
all,  
serve  
all.”

(Ama tutti, servi tutti): Questo è il motto principale della catena *Hard Rock Café*, ispirato ai testi del maestro spirituale indiano Sathya Sai Baba. Rappresenta l'idea che chiunque, dalla persona comune alla rockstar planetaria, debba ricevere lo stesso identico trattamento e la stessa accoglienza.

Importantissimo profeta dell'Antico Testamento, discepolo ed erede spirituale del profeta Elia. Il suo nome deriva dall'ebraico e significa "Dio è la mia salvezza". Secondo quanto narrato nella Bibbia (nel Secondo libro dei Re), Eliseo ricevette "due terzi" dello spirito di Elia prima che quest'ultimo venisse rapito in cielo su un carro di fuoco. È considerato il più grande taumaturgo (operatore di miracoli) dell'Antico Testamento, pur non avendo lasciato alcun testo scritto. Tra i suoi prodigi più noti la divisione delle acque del fiume Giordano usando il mantello di Elia.



IL LIBRO

Le regole dell'attrazione  
*Bret Easton Ellis*

«Che direbbero i miei se sapessero che qui non faccio altro che bere e scopare? Mi disconoscerebbero? E i soldi, me li passerebbero lo stesso?» Gli studenti che frequentano l'esclusiva università di Camden, nel New Hampshire, oltre a osservare quelle «regole dell'attrazione» che governano i vari rapporti tra i sessi, soprattutto bevono, si fanno, si stravolgono. E con qualsiasi cosa riescano a rimediare: birra calda e sgasata, whiskey, anfetamine, coca, Ecstasy, metedrina... Costruito come un caleidoscopio di brani raccontati dai diversi protagonisti, *Le regole dell'attrazione* porta all'estremo la tecnica narrativa ispirata ai videoclip che aveva fatto di *Meno di zero* una rivelazione.



il film

Just me luck  
Donald Petrie

Ashley Albright è la ragazza più fortunata di Manhattan: tutto le va sempre bene senza il minimo sforzo. Al contrario, Jake Hardin è un calamita per la sfortuna, fa il custode in una pista da bowling e cerca disperatamente di fare da manager ai McFly, una band emergente. Durante un ballo in maschera aziendale, i due si incontrano, ballano e si scambiano un bacio spontaneo. In quel preciso istante, la loro sorte si inverte completamente: Ashley si ritrova sommersa da imprevisti e perde il lavoro, mentre Jake diventa improvvisamente l'uomo più fortunato della città, riuscendo a far firmare un contratto alla sua band. Il legame con l'Hard Rock Café L'Hard Rock Café di Times Square a New York (situato nello storico Paramount Theatre) è la location in cui si svolge l'intero climax del film.

ACCADDE OGGI 1971

Nasce l'Hard Rock Café, con l'apertura del primo storico locale a Londra. L'idea nacque da due giovani imprenditori statunitensi, Isaac Tigrett e Peter Morton. Il loro obiettivo era creare un ristorante in stile americano dove gustare hamburger e ascoltare musica rock. Fondano la catena a soli 24 anni in un ex autosalone a Piccadilly, Londra. Il locale proponeva piatti tipici statunitensi e musica trasmessa da un jukebox. Nel corso degli anni il marchio si è diffuso globalmente, diventando proprietà dei nativi americani Seminole nel 2006. La celebre collezione di strumenti e oggetti appartenuti alle star del rock iniziò solo qualche anno più tardi, nel 1979. Il primo cimelio fu una chitarra donata da Eric Clapton. Le t-shirt stampate con il nome delle diverse città sono diventate uno dei souvenir e status symbol più famosi al mondo.

14

**CLICCA SULLA PAGINA E GUARDA IL TRAILER**



**PROSSIMAMENTE NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

